



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Lazio

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed aggiornamento catastale, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367.

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 7445366E60

CUP G46H18000090001



1. Procedura di gara

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio, con determina a contrarre prot. n. 2018/3966/DRLAZ del 09/04/2018, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione del fabbricato denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367, mediante bando trasmesso alla GUUE in data 10/04/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie speciale n. 44 del 16/04/2018, sul profilo di committente www.agenziademano.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

In applicazione dell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani¹ dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario all'Agenzia del Demanio, entro i termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti. Il codice CIG attribuito alla presente procedura è 7445366E60; il codice CUP è G46H18000090001.

2. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio via Piacenza n. 3, 00184 Roma. Tel.0 06-480241, Faxmail 0650517076, e-mail dre.Lazio@agenziademano.it, PEC dre_Lazio@pce.agenziademano.it - sito istituzionale www.agenziademano.it.

3. Oggetto dell'appalto e finalità dell'intervento

Il presente appalto ha per oggetto, come già detto, l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione del fabbricato denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367. I contenuti della prestazione in esame sono meglio specificati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Per le suindicate attività sono previste in modo esemplificativo, i compiti seguenti, fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale:

- A1 Progettazione definitiva;
- A2 Progettazione esecutiva;
- A3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- B1 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- B2 Direzione lavori;
- B3 Aggiornamento catastale.

¹ Pari ad _____ oltre IVA per la pubblicazione del bando sulla GURI e sui quotidiani; la quantificazione dell'importo relativo all'avviso di aggiudicazione verrà prontamente comunicato all'Aggiudicatario.

Si specifica che l'incarico in questione riguarda in particolare:

- a) la predisposizione degli elaborati progettuali, in assenza dei decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016, per il progetto definitivo ed esecutivo per la documentazione ed il loro contenuto si fa riferimento agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:
- b) Il Coordinamento della Sicurezza in fase Progettazione e di Esecuzione che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori;
- c) La Direzione e contabilità dei lavori; l'incarico riguarderà l'espletamento di tutte le attività e responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 alla figura del Direttore dei Lavori ed in particolare il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto nonché l'effettuazione dei necessari accertamenti in corso d'opera, delle misurazioni e della contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le necessarie attività catastali;

Oltre agli adempimenti sopra descritti, l'aggiudicatario dovrà produrre mensilmente e fornire al Responsabile Unico del Procedimento documenti periodici che registrano l'avanzamento dei lavori.

Le attività sopraindicate dovranno essere comprensive delle attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Si evidenzia che, l'oggetto della prestazione, meglio dettagliata nel capitolato prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e quindi cantierabile.

In ragione di quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del Codice, si evidenzia che:

- **la prestazione principale** si sostanzia nella progettazione definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione e contabilità dei lavori;
- **la prestazione secondaria** si sostanzia nella esecuzione del rilievo geometrico planivolumetrico, strutturale, nell'esecuzione delle indagini geologiche e geotecniche ed eventualmente idrologiche nonché delle verifiche sismiche e nelle attività di variazione catastale successiva all'intervento.

4. Importo base d'asta

L'importo da porre a base d'asta per l'affidamento dei servizi tecnici oggetto del presente affidamento, è stato quantificato in € 282.414,53 (duecentottantaduemilaquattrocentoquattordici/53) (oltre IVA e Oneri come per legge).

Gli oneri della sicurezza sono pari a € 0 (Zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Più nel dettaglio, tale importo è stato individuato sulla base della stima presunta dei relativi interventi pari ad € 1.874.374,29 oltre IVA e Oneri come per legge.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto, è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo 50 del 2016). Ciò nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 penultimo e ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, così ulteriormente modificato dall'art. 5 della legge 134/2012. Il tutto come dettagliatamente esposto nella relazione tecnica del PFTE allegato.

L'importo a base di gara risulta pertanto così suddiviso:

LIVELLI PROGETTAZ. DIREZIONE LAVORI E CSE	COMPENSO CALCOLATO (€)
Progettazione definitiva	79.113,02
Progettazione esecutiva	44.454,26
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	16.465,67
Direzione dei Lavori, e attività connesse	80.595,59
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	37.421,99
Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi	24.364,00
Costi Totali del servizio	282.414,53

Detto importo, da intendersi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

5. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

6. Documentazione di gara

La documentazione di gara, costituita dal bando, dal presente Disciplinare e dai relativi allegati, nonché dal Capitolato Tecnico Prestazionale e da Piano di Fattibilità Tecnico Economica, può essere reperita sul sito istituzionale www.agenziademanio.it nella sezione "Gare e Aste".

7. Durata della prestazione professionale

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione definitiva e esecutiva; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è definito complessivamente in 120

giorni (centoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi:

- **30 giorni** (trenta) naturali e consecutivi, per la redazione e l'esecuzione del piano dei rilievi, indagini strutturali, geologiche e di ogni altra indagine, prova o sondaggio che il tecnico incaricato riterrà necessarie ai fini della progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **45 giorni** (quarantacinque) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **45 giorni** (quarantacinque) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed accatastamento, è definito secondo quanto di seguito specificato:

- Misura, contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva: emissione tempestiva dei documenti, dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione;
- Variazioni catastali successive all'intervento, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di Collaudo.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica che la riduzione degli stessi per lo svolgimento delle fasi di rilievo ed analisi preliminari e di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo stesso pena la risoluzione del contratto. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del tecnico incaricato né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore della Direzione Regionale Lazio potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal soggetto incaricato al RUP, prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione, come indicato nell'art. 16 del Capitolato.

8. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Massimiliano Iannelli, Direttore della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio. Nello svolgimento dell'incarico il Responsabile del Procedimento sarà coadiuvato dal dott. Antonio Mennella e dall'Arch. Laura Valentini

con il ruolo rispettivamente di Collaboratore Amministrativo e di Collaboratore Tecnico e responsabile delle verifiche dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016.

Tutti gli operatori interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura mediante quesiti presentati per iscritto all'indirizzo di posta elettronica dre.lazio_ste@agenziademanio.it **entro le ore 12:00 del 08/05/2018**. A tali quesiti sarà data risposta a mezzo posta elettronica entro la data del **14/05/2018**.

Le risposte di maggiore interesse generale saranno inserite, in forma anonima, nel sito istituzionale www.agenziademanio.it in apposito link in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il 15/05/2018.

9. Sopralluogo

E' possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso l'immobile oggetto del servizio. Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo di posta elettronica dre.lazio_ste@agenziademanio.it **entro il giorno 04/05/2018**.

Detto sopralluogo dovrà essere eseguito dal professionista ovvero dal legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

10. Subappalto

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del Codice, e come meglio illustrato dalla delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 in merito alle Linee Guida n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

11. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario potrà partecipare alla presente procedura di gara ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, producendo la documentazione richiesta dalla predetta disposizione normativa.

12. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti espressamente indicati all'art. 46 co. 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) purché in possesso dei requisiti prescritti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) in ragione della forma di partecipazione del concorrente.

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, unitamente

all'indicazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

In caso di partecipazione in forma plurima trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei devono, inoltre, prevedere la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture (GU n. 36 del 13/02/2017), attuativo dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.lgs. 50/2016.

Inoltre, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016, per i Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) i requisiti di cui all'art. 2 e 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture, devono essere posseduti dai partecipanti al RT.

Ai sensi dell'art. 48 co. 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara sotto qualsiasi forma societaria di liberi professionisti o una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

Il soggetto incaricato dello svolgimento dell'incarico di coordinatore della sicurezza deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lg s. 81/2008.

13. Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali previsti dalla vigente normativa ed ulteriormente dettagliati nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" e nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017).

14. Struttura operativa minima per l'espletamento dell'incarico

La proposta di Struttura Operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti (All. II), e deve obbligatoriamente prevedere, a pena di esclusione, almeno le seguenti professionalità:

- a) N. 1 Tecnico strutturista abilitato all'esercizio della professione;
- b) N. 1 Geologo abilitato all'esercizio della professione;
- c) N. 1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrici e speciali;
- d) N. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- e) N. 1 Professionista incaricato delle attività di gestione informativa B.I.M. (in possesso di Diploma ad indirizzo tecnico-scientifico o laurea (triennale o quinquennale), di adeguata esperienza nel settore dell'architettura, ingegneria,



costruzioni o in ambito tecnico e di comprovata esperienza specifica in materia di BIM)

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

La proposta di Struttura Operativa dev'essere dichiarata all'interno della "Domanda di partecipazione" (All. I) e inserita nella busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". Nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che indichi due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto dovrà inoltre essere individuato il soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice.

Il Tecnico che, con apposita dichiarazione, dimostri il possesso delle necessarie qualifiche tecniche, potrà rivestire più profili professionali.

15. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Il plico contenente la documentazione e l'offerta, redatte in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà pervenire sigillato² all'indirizzo Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Lazio, via Piacenza, 3 00184 Roma, entro e non oltre il termine delle ore **12:00 del giorno 18/05/2018**.

L'inoltro potrà essere effettuato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano, anche per il tramite di agenzia di recapito autorizzata. Negli ultimi due casi sarà rilasciata apposita ricevuta.

Il plico dovrà recare esternamente la dicitura *"Gara per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed aggiornamento catastale, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour, sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367 – CIG 7445366E60"* con l'indicazione dei seguenti dati del mittente: denominazione o ragione sociale, indirizzo ed indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni inerenti alla presente procedura. In caso di partecipazione in forma plurima tutte le comunicazioni verranno trasmesse all'impresa indicato quale mandataria.

In assenza di indirizzo pec dovrà essere indicato un numero di fax ed eventualmente un indirizzo di posta elettronica ordinaria; nel caso in cui oltre al numero di fax sia indicato anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria le comunicazioni relative alla procedura di gara saranno trasmesse all'uno o all'altro recapito fatta eccezione per quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 che saranno in ogni caso trasmesse a mezzo fax giusta dichiarazione del concorrente di cui alla domanda di partecipazione.

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

² L'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza manomissioni evidenti.

Non saranno, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta scritta.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo. Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel primo plico dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, completo di tutti gli elementi richiesti dal presente Disciplinare.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, né la stessa o altra documentazione potrà essere presentata in sede di gara.

NB: I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare e comunque in conformità agli stessi. Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente disciplinare e nei modelli allegati prevarranno le disposizioni contenute nel Disciplinare.

Si precisa inoltre che:

- per i concorrenti diversi dal professionista singolo la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal relativo legale rappresentante ovvero da un procuratore di quest'ultimo di cui dovrà essere allegata la procura;
- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.

Il plico dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione tre buste chiuse:

- **Busta A - "Documentazione Amministrativa";**
- **Busta B - "Offerta Tecnica";**
- **Busta C - "Offerta Economica/Temporale".**

Ciascuna busta dovrà essere chiusa e sigillata (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti) e recare l'intestazione del mittente e la dicitura della busta di riferimento (*Busta A "Documentazione Amministrativa" - Busta B "Offerta Tecnica" - Busta C "Offerta Economica"*).

Si precisa che l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata (la busta C) costituirà causa di esclusione.

Nella BUSTA A "Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i

seguenti atti e documenti:

A.1) Domanda di partecipazione alla gara (All. I) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che dovrà

► indicare:

- la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dall'art. 46 co. 1 del D.lgs 50/2016 lettere a), b), c), d), e) ed f) del Codice con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF e partita IVA);
nonché
- (in caso di **consorzi stabili** di cui all'art. 46 co. 1 lett. f che non partecipano in proprio) per quali consorziati il consorzio concorre con la relativa sede legale;
- (in caso di **RT sia costituiti che costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- (in caso di **RT costituendi** di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016) di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a **conferire mandato collettivo speciale** con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► e dichiarare:

- a) in ragione di quanto previsto all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017), il/i professionista/i deputato/i allo svolgimento del servizio, in possesso di tutti i titoli e le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, con specifico riferimento anche all'abilitazione per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08, indicando gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- b) i dati identificativi del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice;
- c) (nel caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016 n. 263 (G.U. n. 36 del 13/02/2017), indicando i dati identificativi del direttore tecnico/i con gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento;
- d) (nel caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 de Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 365 del 13/02/2017);
- e) (nel caso di raggruppamenti temporanei) in ragione di quanto previsto all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016 (GU n. 36 del 13 febbraio 2017) i dati identificativi del giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263 DEL 2.12.2016, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, quale progettista, nonché l'indicazione degli estremi

della relativa iscrizione; **NB:** i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

- f) *(in caso di mancata indicazione sul plico di un indirizzo di posta elettronica certificata)* di accettare che le comunicazioni di cui all'art. 76 commi 5 del Codice concernenti la presente procedura siano trasmesse via fax al numero indicato sul plico;
- g) di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione della Stazione appaltante;
- h) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- i) di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura
ovvero, in alternativa,
di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.
N.B. L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

A.2) In relazione ai requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** (All. III), consistente in un'autodichiarazione, resa dal Legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) - ai sensi e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016"* predisposte a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016.

Dovrà inoltre essere prodotta la **Dichiarazione Sostitutiva Integrativa del DGUE** (All. IV) consistente in un'autodichiarazione, resa dai medesimi soggetti sopra richiamati in relazione alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 comma 5 lett. f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016.

In particolare:

- nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere riportate tutte le informazioni relative al concorrente, precisando se si tratta di una microimpresa o di una piccola o media impresa nonché indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 46 del D. lgsLgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

- nella **Parte II, lettera B** – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di

nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che del sottoscrittore dei seguenti soggetti³:

- a) *in caso di impresa individuale*: titolare e direttori tecnici;
- b) *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttori tecnici;
- c) *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttori tecnici;
- d) *in caso di altro tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci⁴;
- e) *soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica* nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- f) *in caso di studio associato/associazione professionale*: associati dello studio associato/associazione professionale;

- **in caso di partecipazione in forma associata** – di cui all'art. 46 co. 1 lett. e) – per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un **DGUE distinto**, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;

- **in caso di ricorso al subappalto** il concorrente dovrà compilare la **Parte II lettera D**;

- le dichiarazioni rese nell'ambito della **Parte III lettera A** si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, espressamente indicati nella Parte II lett. B. Inoltre, nell'ambito del DGUE ciascun concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi nelle **condizioni di esclusione** di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Parte III);
- (*nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo*) ai sensi dell'art. 83 co. 1 lett. a) iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della data e del numero di iscrizione (Parte IV lett. A punto 1);

- **in caso di avvalimento**, il concorrente dovrà indicare, nella **Parte II, lettera C**, la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie compilano ciascuna un DGUE distinto per le informazioni richieste dalla Parte II, Sezione A e B, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI;

³ Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'Anac del 26 ottobre 2016;

⁴ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

NB: in ragione di quanto previsto dall'art. 89 co. 1 del Codice, se l'avvalimento ha ad oggetto titoli di studio e professionali (di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) o le esperienze professionali pertinenti, i concorrenti possono utilizzare, ai fini della qualificazione alla gara, la capacità di altri soggetti solo se questi ultimi **eseguono direttamente** i servizi per cui tali capacità sono richieste;

A.3) Relativamente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa i partecipanti dovranno attestare il possesso dei seguenti requisiti:

A.3.a) un **fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di € 564.829,06 (cinquecentosessantaquattromilaottocentoventinove/06) (**Parte IV lettera B, punto 1° del DGUE**);

A.3.b) avvenuto espletamento negli **ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come da tabella sotto riportata: **Parte IV lettera C, punto 1b del DGUE**):

Categoria	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E 20	1.512.311,63
S04	1.150.094,14
IA.02	739.160,55
IA.03	459.644,71

A.3.c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie come da tabella sotto riportata: (**Parte IV lettera C, punto 1b del DGUE**)

Categoria	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E 20	604.924,65
S04	460.037,66
IA.02	295.664,22
IA.03	183.857,88

A.3.d) (solo per i soggetti organizzati in forma societaria, quali: società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni pari a 3, (Parte IV lettera C, punto 8 del DGUE);

A.3.e) (solo per i professionisti singoli e associati) numero di unità minime di tecnici pari a 3, (Parte IV lettera B, punto 6 del DGUE);

Si precisa che:

- i requisiti finanziari e tecnici minimi di cui alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;

- il requisito di cui alla lett. c) non è frazionabile, nel senso che l'importo minimo richiesto per ciascuno dei due servizi non può essere frazionato, indipendentemente dai soggetti che attestino di aver svolto i servizi stessi; pertanto nel caso di partecipazione in forma plurima ognuno dei due servizi di punta dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento;

- i servizi di cui alle lett. b) e c) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi;

- sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

- ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

A.4) Ai sensi dell'art. 93 co. 10, è prevista la presentazione di una **garanzia fideiussoria, di importo pari ad € 2.360,35 (duemilatrecentosessanta/35), corrispondente al 2% dell'importo relativo alle attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori.**

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al

momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria attestare il possesso di tali certificazioni.

A.5) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo per l'A.N.A.C. di importo pari a € 20,00 (€ venti/00).

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

A.6) Passoe: Ai sensi dell'art. 216 co. 13 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la domanda di partecipazione.

Inoltre, l'Aggiudicatario e l'operatore economico classificato secondo in graduatoria, tramite un'area dedicata, dovranno inserire a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Si precisa che qualora il concorrente sia un RT costituito o un RT costituendo il PASSOE dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenente i dati di tutto il raggruppamento, ossia di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 46, c. 1, lett. f del D.lgs. 50/2016 il PASSOE dovrà essere presentato dal consorzio.

A.7) Patti di Integrità: il concorrente è tenuto a presentare il Patto di integrità, di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012, debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato alla presente (All. V).

NB:

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

- ▶ Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni irregolarità anche essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, potranno essere integrate ovvero regolarizzate dal concorrente entro dieci giorni dalla comunicazione della Stazione Appaltante. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

- ▶ Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

SPECIFICHE MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE SEGUENTI FORME GIURIDICHE:

▶ Raggruppamento temporaneo costituito:

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) del presente disciplinare dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.4) dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento temporaneo;
- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A4) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, al soggetto designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
- il PASSOE (di cui al punto A.6) deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere deve presentato da ciascuna impresa componente il RTI;

► **Raggruppamento temporaneo costituendo:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un DGUE distinto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.4) dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A.4) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- il PASSOE (di cui al punto A.6) dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

► **consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che non partecipa in proprio:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate esecutrici;
- dovrà essere inserito nella Busta A "Documentazione Amministrativa" l'estratto dell'atto costitutivo del Consorzio dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio e le imprese consorziate evidenziando quelle indicate quali esecutrici dei servizi;
- il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.4) dovrà essere intestata al consorzio;
- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A4) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;
- il contributo ANAC (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PASSOE (di cui al punto A.6) dovrà essere presentato dal Consorzio e contenere i dati delle consorziate esecutrici dell'appalto, ciò al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico/organizzativo ed economico/finanziario tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere firmato dal consorzio e dalle singole consorziate esecutrici.

► **consorzio stabile di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio:**

- la domanda di partecipazione (di cui al punto A.1) dovrà essere firmata dal consorzio;
- il DGUE dovrà essere presentato dal consorzio;
- la garanzia fideiussoria (di cui al punto A.4) dovrà essere intestata al consorzio;
- la riduzione del 50% della garanzia (di cui al punto A4) e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità del consorzio;
- il contributo ANAC (di cui al punto A.5) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il PASSOE (di cui al punto A.6) dovrà essere presentato dal consorzio;
- il Patto di Integrità (di cui al punto A.7) dovrà essere firmato dal consorzio.

La busta B - "Offerta Tecnica", dovrà contenere a pena di esclusione:

B.1) Una scheda descrittiva per referenze di servizi con eventuali elaborati grafici e/o foto.

Scheda descrittiva di non più di 3 incarichi svolti, affini a quello oggetto di gara, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni richieste e che contenga soluzioni metodologiche già sperimentate e che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare.

La scheda descrittiva non deve superare 3 pagine di formato A3 o 6 pagine di formato A4 (complessivamente max 6 facciate formato A3 e 12 facciate formato A4)

La scheda descrittiva deve, avere la scrittura in carattere 12, interlinea 1,5 righe, margine superiore 2,0, margine inferiore 2,0, margine destro 2,0 e margine sinistro 2,0 e potrà essere accompagnata da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che dovranno, comunque, essere incluse nelle suddette pagine.

N.B. Ogni ulteriore documentazione prodotta non sarà valutata dalla Commissione di gara.

B.2) Relazione tecnico - metodologica

Una relazione tecnico - metodologica sulle modalità di esecuzione dell'incarico oggetto della gara, per un numero massimo di 5 pagine (10 facciate) (esclusi i cv) in formato A4 carattere 12, interlinea 1,5 righe, margine superiore 2,0, margine inferiore 2,0, margine destro 2,0 e margine sinistro 2,0 che tenga conto di quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

La predetta relazione dovrà essere articolata in ragione delle tematiche indicate nei criteri di valutazione che permettano di verificare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, e ciò anche con riferimento all'organizzazione del gruppo di lavoro, nonché l'erogazione di prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi indicati ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i *curricula* dei professionisti (max. 3 facciate A4 per ciascun professionista), avere la scrittura in carattere 12, interlinea 1,5

righe, margine superiore 2,0, margine inferiore 2,0, margine destro 2,0 e margine sinistro 2,0) facenti parte del gruppo di lavoro. Si specifica che, i *curricula*, da allegare alla relazione, dovranno essere firmati e corredati della sottostante dichiarazione, come previsto dal D.Lgs. 196/03: **“Con la firma della scheda curriculum il/la sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”**

NB:

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione tecnica di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

La Commissione di gara non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Nel caso di RT costituendi la relazione di cui al punto B.2) dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Nel caso di RT costituiti la relazione di cui al punto B.2) potrà essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante della mandataria.

Nell’ambito dell’offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell’offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l’Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La BUSTA C “Offerta Economica/Temporale” (All. VI) dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente o del soggetto munito di specifici poteri, regolarmente bollata con marca da € 16,00 con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, completa dei seguenti elementi:

- **ribasso percentuale unico**, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto ad effettuare sull'importo di € **282.414,53 (duecentottantaduemilaquattrocentoquattordici/53)** al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;
- **riduzione percentuale** da applicarsi al tempo delle prestazioni di **120 giorni** (centoventi) , in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti per cento).

Si precisa che:

- qualora il concorrente abbia indicato un riduzione percentuale da applicarsi al tempo superiore a quella sopra specificata, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l’offerta si intenderà comunque formulata con la riduzione massima indicata nel presente disciplinare.
- non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l’offerta più conveniente per l’Agenzia del Demanio.
- la Stazione Appaltante ha quantificato in € 0,00 gli oneri della sicurezza a proprio carico, necessari al fine di eliminare i rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08.



- la mancata apposizione della marca da bollo potrebbe comportare la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara.

16. Valutazione delle offerte

16.1 Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
a)	Professionalità e adeguatezza dell'offerta	Scheda	Valutazione qualitativa	Pa = 40
b)	Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 40
c)	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Valutazione quantitativa	Pc = 10
d)	Riduzione percentuale unica sui tempi	Offerta temporale	Valutazione quantitativa	Pd = 5
e)	Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile	Relazione tecnica	Valutazione qualitativa	Pb = 5

16.2 Criteri di valutazione

a) Professionalità e Adeguatezza dell'offerta: massimo 40 punti

La professionalità - adeguatezza dell'offerta (schede precedenti prestazioni professionali) sarà valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti, per un massimo di 3 servizi svolti, relativi ad interventi ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra gli interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito al punto **B1**.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Al riguardo si terrà conto delle soluzioni e delle metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente disciplinare in tema di:

- sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di realizzazione di edifici destinati ad uffici;
- progettazione di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici destinati ad uffici;
- definizione di soluzioni di progettazione strutturale ed antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura.

b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: massimo 40 punti

Con riferimento al criterio tecnico metodologico sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico - organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione siano coerenti fra loro e, pertanto, offrano una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) **(da 0 a 15 punti)** le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione poste a base di gara e le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi a farsi;
- b) **(da 0 a 15 punti)** le modalità di esecuzione del servizio con riferimento ai seguenti aspetti:
 - I. sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento;
 - II. efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
 - III. inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di realizzazione di edifici destinati ad uffici;
 - IV. progettazione di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici destinati ad uffici;
 - V. definizione di soluzioni di progettazione strutturale ed antincendio finalizzate alla minimizzazione dell'impatto sull'architettura;
 - VI. proposta di offerta di gestione informativa B.I.M., secondo le indicazioni minime contenute nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale.
- c) **(da 0 a 10 punti)** le modalità di esecuzione del servizio con riferimento ai profili di carattere organizzativo – funzionali del gruppo di lavoro, con specificazione di ruoli e competenze che personalmente e concretamente svolgeranno le prestazioni potendo efficacemente far fronte a tutti gli adempimenti richiesti.

c) ribasso percentuale unico: massimo 10 punti

Ribasso percentuale unico, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo di € 282.414,53 (duecentottantaduemilaquattrocentoquattordici/53) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 5 punti

Riduzione dei tempi per lo svolgimento delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in misura comunque non superiore alla percentuale del 20% (venti).

Si precisa che qualora il concorrente abbia indicato un ribasso percentuale superiore a quello sopra specificato, sarà considerato un mero errore materiale e pertanto l'offerta si intenderà comunque formulata con il ribasso massimo indicato nel presente disciplinare.

e) soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile : 5 punti

Descrizione delle prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.

16.3. Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- A_i, B_i, C_i, D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i -esimo; il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta;
- P_a, P_b, P_c, P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella.

16.4 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte

I coefficienti $A_i - B_i, - E_i$ relativi rispettivamente ai criteri di valutazione a), b) ed e) della precedente tabella, saranno determinati come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei Commissari, con riferimento ai criteri di valutazione di tipo qualitativo, sarà effettuata, in base alla griglia di valori di seguito riportata:

GRIGLIA DI VALORI	
COEFFICIENTI	ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
0	Nessun elemento fornito
0,1	Scarsi
0,2	Non significativi
0,3	Carenti
0,4	Incompleti e superficiali
0,5	Presenti ma insufficienti o non adeguati
0,6	Presenti in misura sufficiente
0,7	Presenti in misura più che sufficiente ed adeguata
0,8	Completi e più che adeguati

0,9	Completi, più che adeguati e con caratteristiche particolarmente apprezzabili
1	Con caratteristiche di eccellenza

Successivamente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

16.5 Formule per l'attribuzione del punteggio degli elementi di natura quantitativa

Ai fini della determinazione dei coefficienti C_i e D_i relativi rispettivamente agli elementi di valutazione c) e d) della tabella dei criteri di valutazione, verranno utilizzate le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } O_i \leq O_{\text{soglia}}) = X \cdot O_i / O_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } O_i > O_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(O_i - O_{\text{soglia}}) / (O_{\text{max}} - O_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

O_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

O_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,85 (coefficiente scelto dalla Stazione Appaltante)

O_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

$$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente i esimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad 1.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo mediante sorteggio.

17. Verifica dell'anomalia

Ai sensi dell'art. 97, c. 3, del D.Lgs. n.50/2016, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione (tra cui il tempo), come sopra esplicitati, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97 co. 4 del D.Lgs. 50/2016. Saranno escluse le offerte che in esito alle predette verifiche risulteranno anomale.

18. Svolgimento della gara

In data **22/05/2018 alle ore 10:00**, presso i locali della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, siti in Roma in Via Piacenza, 3 il Seggio all'uopo nominato dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi e la tempestività della loro ricezione. Si procederà poi alla loro apertura per riscontrare la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente

disciplinare, procedendo all'esame del contenuto della busta A "documentazione amministrativa" presentata da ciascun concorrente.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità anche essenziale purché sanabile, degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In ragione di quanto previsto dall'art. 29 co. 1 secondo periodo D.Lgs. 50/2016, al fine di consentire eventuali proposizioni del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del Codice del Processo Amministrativo, sono altresì pubblicati, *nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al secondo periodo sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione.Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'instestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sul profilo del committente.* Laddove le attività di valutazione si svolgano nel corso di più sedute, il predetto provvedimento dovrà comunque essere redatto e pubblicato a conclusione di ogni singola seduta.

Successivamente la Commissione tecnica all'uopo nominata procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta B "Offerta tecnica" e verificherà il rispetto di quanto prescritto dal presente Disciplinare assumendo le conseguenti determinazioni. In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo sopra specificato.

Di seguito, in seduta pubblica, dopo la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura della Busta C "Offerta Economica/Temporale".

A seguire, la Commissione, determinerà i relativi coefficienti, sulla base dei ribassi e delle riduzioni temporali offerte.

Infine, nella stessa seduta, la Commissione procederà a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente.

Alle sedute pubbliche potrà assistere un rappresentante di ciascun concorrente, munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale.

Delle date delle successive sedute pubbliche, qualora non consecutive, verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia www.agenziademanio.it.

La Stazione Appaltante, ai fini dell'aggiudicazione della gara, sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto previsto nel paragrafo Verifica dell'anomalia.

19. Informazioni complementari

Salvo quanto previsto nel Capitolato, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- ai sensi dell'art. 24 co. 7 del Codice, l'esecutore del presente incarico non potrà essere affidatario degli appalti o delle concessioni di lavori pubblici, nonché di eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione, fatti salvi i casi previsti dalla norma in esame in cui tali divieti non trovano applicazione;
- qualora non si addivenga alla sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Agenzia, per fatto imputabile all'aggiudicatario, sarà disposta la revoca dell'aggiudicazione, fermo restando il diritto dell'Agenzia al risarcimento dei danni e l'incameramento della cauzione provvisoria;
- tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

20. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

21. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che gli stessi verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

22. Procedure di ricorso


Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 co. 2 bis c.p.a nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio.

23. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare, nel capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e alle Linee Guida n. 1 di

attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



Allegati:

- Domanda di partecipazione con dichiarazione dei requisiti di idoneità professionale (All. I)
- Impegno del Professionista Appartenente alla Struttura Operativa (All. II)
- DGUE (All. III)
- Dichiarazione integrativa del DGUE (All. IV)
- Modello di Patto di integrità (All. V)
- Modello di offerta economica/temporale (All. VI)
- Schema di Contratto (All. VII)
- Capitolato tecnico prestazionale (All. VIII)
- Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e relativi allegati (All. IX)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Lazio
 Via Piacenza, 3
 00184 - Roma

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____ CF
 _____ residente a _____ (____) via _____ n. _____ ai sensi degli artt.
 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste
 dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci,

CHIEDE DI PARTECIPARE

All procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di
 progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di
 progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento,
 finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza –
 Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367.
 CIG 7445366E60

in qualità di:

professionista singolo con sede in _____ (____) via
 _____ n. _____ CF _____ PI _____
 PEC _____

ovvero

legale rappresentante

procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla presente

di _____ (indicare la denominazione) con
 sede in _____ (____) via _____ n. _____ CF
 _____ PI _____ PEC _____

che si configura come:

studio associato/associazione professionale

società di ingegneria

società di professionisti

consorzio stabile (compilare in caso di consorzio stabile che non partecipa in proprio) che partecipa per i seguenti consorziati:

1. _____ (indicare la denominazione sociale e la forma giuridica)
_____ con sede legale in _____ (____) via _____ n. ____
CF _____ PI _____
2. _____ (indicare la denominazione sociale e la forma giuridica)
con sede legale in _____ (____) via _____ n. ____
CF _____ PI _____
3. _____ (indicare la denominazione sociale e la forma giuridica)
con sede legale in _____ (____) via _____ n. ____
CF _____ PI _____
4. _____ (per ogni
altro consorziato indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

compilare se mandatario di RT costituito

come soggetto mandatario di un RT già costituito ex art. 48 del D.Lgs. 50/2016, giusto atto costitutivo allegato

- nell'ambito del quale, in caso di aggiudicazione, lo scrivente mandatario svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____

▪ di cui fanno parte i seguenti mandanti:

1. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA e specificare nel caso di società se trattasi di società di ingegneria o di società professionisti)

che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____;

2. _____

(se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA e specificare nel caso di società, se trattasi di società di ingegneria o di società di professionisti) che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____;

3. _____

(per ogni altro mandante riportare tutte le suddette informazioni)

compilare se mandatario di RT costituendo:

come soggetto mandatario di un RT non ancora costituito ex art. 48 del D.Lgs. 50/2016:

- nell'ambito del quale, in caso di aggiudicazione, lo scrivente mandatario svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____
- di cui fanno parte i seguenti mandanti:
 1. _____ (se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA e specificare nel caso di società se trattasi di società di ingegneria o di società di professionisti) che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____;
 2. _____ (se professionista singolo, indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, CF e P. IVA; se studio professionale/associazione di professionisti, società o consorzio, indicare: denominazione, forma giuridica, sede legale, CF e P. IVA e specificare nel caso di società se trattasi di società di ingegneria o società di professionisti) che in caso di aggiudicazione svolgerà la seguente quota/parte del servizio _____;
 3. _____ (per ogni altro mandante riportare tutte le suddette informazioni)
- nell'ambito del quale lo scrivente mandatario si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza che le stesse si impegnano a conferirgli.

E DICHIARA

- a. (nel caso di professionista singolo) di essere in possesso dei titoli di studio e di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento _____ (indicare n. e anno di iscrizione); (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08); _____
- b. (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo) che l'incarico oggetto dell'appalto sarà svolto dal/i seguente/i professionista/i:

1. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento); _____;
_____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);
_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);
2. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento); _____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);
_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);
3. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento); _____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);
_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);
4. _____ (riportare i dati identificativi del professionista)
_____ (indicare la qualifica professionale)
_____ (indicare gli estremi di iscrizione nell'albo professionale di riferimento); _____ (indicare se il soggetto è in possesso dell'abilitazione per lo svolgimento delle attività di coordinatore in fase di progettazione di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/08);
_____ (indicare la natura del rapporto professionale intercorrente con l'operatore economico partecipante alla gara);
5. _____
_____ (per ogni altro professionista riportare le suddette informazioni)
- c. (nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che abbia due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto) che la persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è _____ (indicare i dati identificativi del professionista, la qualifica professionale e gli estremi della iscrizione all'albo);
- d. (nel caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36

del 13/02/2017) e che il/i direttore/i tecnico/i è/sono

_____, (riportare i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i con gli estremi del titolo di laurea posseduto, delle relative iscrizioni agli albi di riferimento e dell'indicazione dell'anno di abilitazione all'esercizio della professione);

- e. (nel caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017);
- f. (nel caso di RT di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016) ai sensi dell'art. 4 del Decreto del 2/12/2016 n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. n. 36 del 13/02/2017), che il giovane professionista è _____, (riportare i dati identificativi del professionista, con gli estremi delle relative iscrizioni agli albi di riferimento);
- g. di accettare il contenuto degli elaborati tecnici messi a disposizione dalla stazione appaltante;
- h. che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- i. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge 241/90, il diritto di accesso agli atti, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura ovvero il diritto di "accesso civico" ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97

ovvero, in alternativa,

di indicare in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

Luogo e data

TIMBRO

FIRMA

Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- (se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00;
- (nel caso di RT costituiti) originale o copia autentica dell'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutti i mandanti al soggetto mandatario.

Da compilare a cura di ciascun mandante in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito

_____ *(indicare il mandante)* dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione alla gara formulata dal soggetto mandatario e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO

FIRMA

_____ *(indicare il mandante)* dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione alla gara formulata dal soggetto mandatario e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO

FIRMA

(per ogni altro mandante riportare la suddetta dichiarazione di accettazione)

IMPEGNO DEL PROFESSIONISTA APPARTENENTE ALLA STRUTTURA OPERATIVA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lazio
Via Piacenza, 3
00184 - Roma

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____ CF _____, professionista designato per far parte della struttura operativa, in qualità di _____ da _____, concorrente alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367.

CIG: 7445366E60

SI IMPEGNA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci, a non partecipare ad alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti alla medesima procedura.

Luogo e data

TIMBRO

FIRMA

Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Riferimento della pubblicazione del pertinente bando ⁽¹⁾ nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽²⁾	Risposta:
Nome:	AGENZIA DEL DEMANIO
Codice fiscale	06340981007
Di quale appalto si tratta?	Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza - Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 - Scheda FRB0367
	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	7445366E60
CUP	G46H18000090001

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽²⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III 1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 80 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁶⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, G&E, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽⁶⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
⁽⁷⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹⁰⁾ 2. Corruzione⁽¹¹⁾ 3. Frode⁽¹²⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹³⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁴⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (16)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (17):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [] .</p>

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), j), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}{.....} (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - Indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>{.....}{.....}{.....}</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) {.....}{.....}{.....}</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....]:[.....]:[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] SI [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8)	Personale tecnico medio annuo, utilizzato dall'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....]. Anno, numero di dirigenti [.....],[.....]. [.....],[.....]. [.....],[.....].
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

D. SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA DEL DGUE – ART. 80 COMMA 5 LETT. F-BIS E F-TER DEL D.LGS. 50/2016

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari sia costituiti che costituendi la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento, il consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.

**All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lazio
Via Piacenza, 3
00184 - Roma**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____,

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____

in relazione alla domanda di partecipazione alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367

CIG: 7445366E60

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, con consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci ivi indicate, **di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. f-bis e f-ter del D.lgs. 50/2016.**

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE

(mandataria/capogruppo del RTI o consorzio ordinario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

DELL'IMPRESA



Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa dalla procedura.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/ConSORZI ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.

PATTO DI INTEGRITA'

relativo alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367.

CIG: 7445366E60

tra

l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
 (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell'operatore economico _____ (indicare la denominazione
sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____
(indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI)
_____;

VISTO

- l'art. 1 co. 17 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Agenzia del Demanio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Agenzia del Demanio e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 - Durata

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all'art. 5, sono applicabili al concorrente per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest'ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - Obblighi a carico dell'operatore economico

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della *lex specialis* al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Agenzia;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:
 - non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;
 - ovvero
 - sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'aggiudicazione dell'appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;
- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corrruzione negli eventuali contratti di subappalto;
- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'Agenzia

L'Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell'agire assunti con il presente Patto.

L'Agenzia assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L'Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti la presente procedura di gara secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di appaltatore, potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l'inadempimento:

- l'esclusione dalla procedura di gara, con conseguente escussione della garanzia fideiussoria prestata ai fini della partecipazione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac;

- la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva prestata ai fini della relativa sottoscrizione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall'Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l'operatore economico interessato. L'Agenzia comunica l'avvio del procedimento d'ufficio all'operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L'Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

Art. 6 - Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(MANDATARIA/CAPOGRUPPO DEL RTI O CONSORZIO ORDINARIO)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(se del caso) TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE



OFFERTA ECONOMICO/TEMPORALE

Marca da bollo
da € 16,00

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Lazio
Via Piacenza, 3
00184 - Roma

Con riferimento alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l' affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367. CIG: 7445366E60

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) via _____ n. _____ CF _____ P. IVA _____

(se concorrente diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
 procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

di _____

(riportare i dati identificativi della società o consorzio o studio associato/associazione professionale rappresentato)

OFFRE

- **sull'importo a base di gara – pari a € 282.414,53 (duecentottantaduemilaquattrocentoquattordici/53) oltre IVA e Oneri - il seguente ribasso percentuale unico:**

_____ % (in lettere _____)

- **rispetto al tempo complessivamente stimato per lo svolgimento del servizio – fissato in 90 giorni naturali e consecutivi dal formale invito a procedere da parte del RUP – i seguenti giorni:**

_____ (in lettere _____)

TIMBRO

FIRMA



Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell/i sottoscrittore/i;

Da compilare in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo costituendo

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____ n. _____ in
qualità di:

(se soggetto diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
- procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

della _____ (mandante) dichiara di accettare il contenuto
della presente offerta economico/temporale formulata dalla _____
(mandataria)

TIMBRO DELLA MANDANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____ n. _____ in
qualità di:

(se soggetto diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
- procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

della _____ (mandante) dichiara di accettare il contenuto
della presente offerta economico/temporale formulata dalla _____
(mandataria)

TIMBRO DELLA MANDANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE



Repertorio n. _____

Prot. 2018/ _____/DRLAZ

REPUBBLICA ITALIANA**CODICE CIG: 7445366E60****CUP: G46H18000090001****CONTRATTO D'APPALTO**

in forma pubblica amministrativa per servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____, in Roma, via Piacenza, 3, nella sede della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, avanti a me Dott. _____, nato a _____ il _____, funzionario della predetta Agenzia, delegato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa in qualità di Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 23/05/1924 n. 827 concernente il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, giusta determinazione n. ____ prot. _____ del _____ del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio e senza assistenza di testimoni per avervi le parti, che hanno i requisiti di legge, d'accordo tra loro e col mio consenso, rinunciato, sono presenti:

La Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio, in persona del Direttore, con sede in, Via, C.F.06340981007 (di seguito denominata anche "Agenzia" o "Stazione Appaltante")

E

..... con sede legale in Via ..., n. ..., ... (...), P.I. e C.F. ... (di seguito denominato anche "Appaltatore" e, unitamente all'Agenzia, le "Parti"), rappresentata dal..., nato a ... il ... e residente in via ... n. ..., ... (...), C.F.: ..., in qualità di

PREMESSO CHE

- con Determina n. .../.../DR ... è stato nominato il ..., quale Responsabile del Procedimento;
- vi è l'esigenza di provvedere alla rifunionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367;
- quindi è sorta la propedeutica esigenza di provvedere, all'affidamento a professionista esterno dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, dell'intervento inerente il medesimo compendio immobiliare;
- con determina a contrarre prot. n. 2018/3966/DRLAZ del 09/04/2018 l'Agenzia del Demanio ha stabilito di indire una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed

accatastamento;

- l'importo base d'asta è stato infatti quantificato in complessivi € ... (.../...), oltre Iva e CNPAIA, facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministro della Giustizia del 17/6/2016, pubblicato in GU Serie Generale n. 174 del 27-7-2016;
- il criterio di aggiudicazione prescelto è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con Bando di gara, pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. ____ del ____ pubblicato sul profilo del Committente, sul sito del Ministero delle Infrastrutture nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi sopracitati, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
- entro il termine ultimo del .../.../2018 ore ..., per la ricezione delle offerte, sono pervenuti n. ... plichi;
- all'esito della procedura di gara, la migliore offerta è risultata quella dello ... con sede in via ... n. ... a ... (...), in virtù del punteggio complessivo pari ad ____ pt di cui ____ attribuiti all'offerta tecnica e ____ all'offerta economica con ribasso del ...%;
- l'operatore ha dichiarato/non ha dichiarato di volere ricorrere al subappalto per le attività di _____, nei limiti di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, indicando la tema dei subappaltatori ex art. 105 comma 6 del precitato D.Lgs.;

- con determinazione Prot. n. 2018/.../DRLAZ del .../.../2018, il Direttore ha aggiudicato l'appalto in discorso al concorrente;
- l'aggiudicatario entro i termini di legge ha rimborsato alla Stazione Appaltante i costi di pubblicazione obbligatori di cui Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.20 del 25 gennaio 2017, in attuazione dell'art. 73, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- l'espletamento delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura dichiarati dalla ... ed effettuate dalla Stazione Appaltante anche attraverso il sistema AVCPass ha dato esito positivo;
- in ragione dell'offerta presentata in sede di gara, l'importo contrattuale è pari ad € oltre IVA e CNPAIA;
- a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto, l'Appaltatore ha prodotto e vengono allegati al presente contratto:
 - 1) la polizza n. ... rilasciata in data ... dalla ... a copertura dei rischi inerenti l'esercizio dell'attività professionale con scadenza al ... e copertura massima superiore al valore del presente contratto;
 - 2) la polizza n. ... rilasciata in data ... dalla ... a titolo di garanzia definitiva sotto forma di (*fideiussione/cauzione*) per l'importo di € ...;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1. Le Premesse e gli atti materialmente allegati al Contratto costituiscono parte integrale e sostanziale dello stesso.
2. Si intendono altresì parte integrante del Contratto, ancorché non

materialmente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione appaltante, i seguenti documenti relativi alla procedura per l'affidamento in epigrafe:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato Tecnico Prestazionale;
- Offerta tecnica ed economica presentate dall'Appaltatore.

Art. 2 - Oggetto ed efficacia del contratto

1. La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per le seguenti prestazioni del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento ... per

Per le suindicate attività sono previste in modo esemplificativo, i compiti seguenti, fermo restando quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale:

A1) indagini preliminari;

A2) progettazione definitiva;

A3) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva;

A4) progettazione esecutiva;

A5) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

A6) direzione lavori e contabilità dei lavori;

A7) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

A8) aggiornamento catastale;

2. Le attività dovranno essere svolte sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle prescrizioni, condizioni ed indicazioni contenute nel

capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Art. 3 – Durata del contratto

L'Appaltatore, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

- **giorni** (.....) naturali e consecutivi, per la redazione e l'esecuzione del piano dei rilievi e di ogni altra indagine, prova o sondaggio che il tecnico incaricato riterrà necessarie ai fini della progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
-**giorni** (.....) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
-**giorni** (.....) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

Si precisa che:

- a) i giorni sono solari consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito alla Stazione Appaltante degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c) è facoltà dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del presente Contratto,

impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

- d) nel caso di prestazioni aggiuntive, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico;
- e) I tempi per lo svolgimento delle attività per introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione non dovranno superare i 20 (venti) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di comunicazione.

Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 - Corrispettivi e pagamenti

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto, al netto del ribasso offerto, è di € ... oltre IVA e CNPAIA, e sarà liquidato, previa verifica delle attività rese nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), con le seguenti

modalità:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto definitivo verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva;

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

DIREZIONE DEI LAVORI

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.
- saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione dell'aggiornamento catastale.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore espressamente dichiara che l'onorario relativo alle singole fasi, stabilite nel presente articolo, è stato da lui confermato in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime. Tale onorario, quindi, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'Appaltatore stesso di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo

dei valori dell'opera. Pertanto, lo stesso Appaltatore per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto onorario.

2. La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 3 aprile 2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), ed intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini, 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (xxxxx), il CIG, il CUP del presente contratto nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto.

3. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

4. In caso di importo superiore ad € 10.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

5. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui all'art. 5 del presente Contratto.

6. La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", qui allegata, nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
2. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
3. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.
4. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.
6. L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
7. In caso di cessione del credito derivante dal presente Contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 6 – Obblighi specifici dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico.

2. Fermo quanto previsto nel precedente comma l'Appaltatore si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge l'attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;
- c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- d) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;
- e) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento delle

attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dal Capitolato Tecnico;

- f) ad eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato Tecnico Prestazionale e secondo quanto indicato nell'offerta tecnica ed economica;
- g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività oggetto di affidamento;
- h) a consentire all'Agenzia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

3. Per le prestazioni di relative alla progettazione, l'Appaltatore si impegna ad effettuarle nuovamente a seguito delle modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale i progetti saranno sottoposti per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

4. I documenti prodotti nell'espletamento dell'incarico saranno forniti nelle forme e nelle quantità previste al paragrafo X del Capitolato d'Appalto.

5. In caso di errori od omissioni nella progettazione, la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di rivedere gli elaborati nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scapito parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla garanzia definitiva.

6. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P. per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante in merito al progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a

7. L'Appaltatore si impegna inoltre, a comunicare al R.U.P., ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 7 – Garanzia definitiva

1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva indicata in premessa, a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

2. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la garanzia di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

3. La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e sarà svincolata a norma dell'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 – Pagamenti in acconto

Non sono previsti pagamenti in acconto.

Art. 9 - Penali

1. Le penali sono applicabili in misura pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni singolo giorno di ritardo, previa comunicazione all'Appaltatore.
2. L'Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore sarà facoltà dell'Agenzia procedere alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.
3. La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, potranno formare oggetto di compensazione.

Art. 10 – Variazioni

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere o apportare variazioni alle attività oggetto dell'appalto per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto all'Appaltatore, il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, l'Appaltatore ha facoltà di risolvere il contratto.

Art. 11 – Risoluzione del contratto e recesso

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
2. Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole

risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 5 del presente Contratto;
- d) applicazione di penali ai sensi del precedente art. 8 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- e) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva di cui all'art. 7 in esito all'escussione della stessa.

3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

5. Nei limiti dell'efficacia del presente contratto, trova applicazione l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 in tema di recesso unilaterale della stazione appaltante.

Art. 12 Proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi,

nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Appaltatore medesimo.

2. La Stazione Appaltante potrà pubblicare qualsiasi documento preparato da o per l'Appaltatore in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Appaltatore stesso.

Art. 13 – Cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

2. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia.

Art. 14 - Subappalto

(se l'Appaltatore non ha reso la dichiarazione in merito al subappalto in sede di gara) 1. E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte le prestazioni affidate con il contratto d'appalto a pena di nullità.

(oppure se l'Appaltatore si è riservato la facoltà di subappaltare in sede di gara) 1. Conformemente a quanto dichiarato nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, le prestazioni contrattuali potranno essere subappaltate nei limiti del 30 %, laddove ricorrano le condizioni di cui al combinato disposto dell'art. 31, comma 8 e dell'art. 105 del D.Lgs.

50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 15 - Responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Modello ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e monitoraggio dei rapporti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

2. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

3. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- attesta che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del presente Contratto;
- dichiara per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti

dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso;

- dichiara che non ha conferito incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4. E' vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente Contratto.

Art. 17 - Consenso al trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

2. Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel presente Contratto ed in ogni altro documento di gara, il presente appalto è in tutto disciplinato dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/10, relativamente alle parti ancora in vigore, dal codice civile e dalle norme vigenti in materia.

Art. 19 - Conservazione del contratto formato in modalità elettronica

1. La conservazione del contratto informatico sarà assicurata mediante una copia dell'atto idoneamente salvata sul server dell'Ente, nelle more dell'attuazione delle modalità di conservazione di cui al DPCM 03.12.2013, G.U. 12.03.2014.

Art. 20 - Controversie e foro competente

1. È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

2. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 21 - Domicilio delle parti

1. Per tutti gli effetti nascenti dal presente Contratto:

- lo..... elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale sita in Via ... n. ..., ... (...);
- l'Agenzia del Demanio elegge il proprio domicilio presso la sede della Direzione Regionale Lazio, Via Piacenza, 3, 00184 Roma.

Art. 22 - Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico del professionista, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Le parti dispensano me Ufficiale Rogante dal dare loro lettura degli allegati, di cui dichiarano di aver piena conoscenza.

Roma,

p. l'Agenzia del Demanio

p. l'Appaltatore

Il Direttore Regionale

(F.TO in modalità elettronica)

(F.TO in modalità elettronica)

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su ___ pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza insieme agli allegati in segno di accettazione, previa accertamento delle identità personali, come di seguito specificato:

il sig. _____ mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del DCPM 22/02/2013.

Il Direttore Regionale, _____ mediante apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice

dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del DCPM 22/02/2013.

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Per l'Agenzia del Demanio

Per l'Appaltatore

Il Direttore Regionale

(F.TO in modalità elettronica)

(F.TO in modalità elettronica)

L'Ufficiale Rogante

_____ (F.To in modalità elettronica)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'appaltatore, dichiara espressamente di conoscere e approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 20, mediante l'apposizione della firma autografa acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Per l'Agenzia del Demanio

Per l'Appaltatore

Il Direttore Regionale

(F.TO in modalità elettronica)

(F.TO in modalità elettronica)

L'Ufficiale Rogante _____ (F.To in modalità elettronica)



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed aggiornamento catastale, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367.

1. PREMESSA

Il compendio in oggetto è stato inserito in un piano di razionalizzazione che prevede l'allocazione degli uffici della Direzione Territoriale del Lavoro in Frosinone del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale piano di razionalizzazione rende necessaria l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria per adeguare gli spazi all'uso della sopra citata amministrazione.

A tal fine, a seguito dell'attività di progettazione, sarà indetta una gara per l'esecuzione dei lavori, pertanto gli elaborati di progetto dovranno essere redatti, per forma e contenuto, rispondenti a tale esigenza.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed aggiornamento catastale, finalizzati alla rifunzionalizzazione del fabbricato in oggetto come sopra indicato.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo e lo svolgimento delle mansioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di direzione dei lavori e di contabilità nonché di redazione e perfezionamento delle pratiche di aggiornamento catastale secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono. E' da considerarsi inclusa nei servizi richiesti la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo di esempio pareri VV.FF., nulla osta S.B.A.A. ecc.) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie (a titolo di esempio certificato di agibilità ecc.).

Gli immobili dovranno essere oggetto, per il buon esito della progettazione, di una campagna di rilievi nonché di indagini da effettuare sugli elementi strutturali ed architettonici orizzontali, verticali, sia in elevazione che fondali, nonché di qualunque altra



indagine, prova o sondaggio che il progettista riterrà necessario ai fini dello svolgimento del servizio.

Gli immobili dovranno altresì essere oggetto delle necessarie indagini geologiche e geotecniche, volte a definire la caratterizzazione strutturale del complesso edilizio secondo le normative vigenti.

Inoltre dovranno essere espletate le verifiche sismiche previste dalle normative vigenti, necessarie a determinare eventuali interventi di tipo strutturali dei quali dovrà tenersi conto in fase progettuale.

Per quanto sopra è valutata tra gli oneri di progettazione definitiva anche la individuazione di tali indagini, nonché la loro interpretazione progettuale e la loro esecuzione, i cui oneri saranno completamente a carico del progettista incaricato. I risultati ed i dati di riferimento di dette prove saranno raccolti in una apposita relazione inserita come parte integrante del progetto definitivo.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato al successivo paragrafo 10.

Tutti i servizi richiesti dovranno essere espletati secondo quanto riportato nel presente Capitolato tecnico prestazionale ed i relativi elaborati ed output dovranno essere redatti e restituiti in modalità BIM, come indicato nel Capitolato informativo BIM in allegato (Allegato 1).

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 nonché di tutte le leggi e le norme di settore.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere una funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 10-20 giorni, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio siti a Roma in via Piacenza, 3, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il sito oggetto dell'intervento e con i rappresentanti dell'Amministrazione destinataria dell'immobile.

In considerazione del carattere multidisciplinare della progettazione, l'Agenzia del Demanio potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la validazione del progetto.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso la persona del Responsabile del Procedimento all'uopo nominato. Il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di personale tecnico-amministrativo interno o esterno all'Agenzia del Demanio a supporto della propria attività.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Si specifica che l'affidamento che si riferisce alle attività di direzione lavori contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di aggiornamento catastale avrà effetto solo con l'inizio dell'esecuzione dell'opera progettata, fermo restando che qualora la

Stazione Appaltante per qualsiasi motivo non dia corso all'esecuzione dei lavori nulla sarà dovuto all'aggiudicatario dell'Appalto a fronte di tali attività.

3. DESCRIZIONE DEL COMPENDIO OGGETTO DI INTERVENTO

Il fabbricato, di proprietà dello Stato da cielo a terra, si sviluppa su quattro piani fuori terra e uno parzialmente interrato, e presenta una copertura a terrazza praticabile.

È un fabbricato di tipologia terziaria, utilizzato quasi interamente come uffici ad eccezione del piano parzialmente interrato adibito ad autorimessa e locali tecnici e del piano terzo che ospita due camerate. E' stato infatti utilizzato fino al 2014 come uffici del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Frosinone, ora trasferiti in altro compendio demaniale.

La struttura portante è in c.a. con tamponature in muratura, la copertura a terrazza è pavimentata ma necessiterebbe di manutenzione per evitare possibili infiltrazioni d'acqua piovana qualora il manto impermeabile sottostante alla pavimentazione non garantisse più la perfetta tenuta. Da un semplice esame a vista non appaiono crepe evidenti.

Le finiture esterne sono le seguenti: la facciata principale è intonacata e tinteggiata con una fascia basamentale in pietra e sovrastante cortina, inoltre è dotata di una loggia al terzo piano; gli altri due prospetti sono semplicemente intonacati e tinteggiati mentre sul quarto lato, guardando l'ingresso a sinistra, l'edificio di proprietà dello Stato si trova in aderenza ad un fabbricato privato. Gli infissi sono in alluminio in buono stato e dotati in alcuni punti di persiane e in altri di serrande, al piano terra vi sono anche le inferriate di sicurezza.

Le finiture interne sono di tipo normale per gli uffici, con pavimenti in lastre di marmo, pareti intonacate e tinteggiate, controsoffitti. Relativamente agli impianti sono presenti l'impianto elettrico, idrico, di riscaldamento, di condizionamento con macchine esterne. Gli scarichi dell'edificio sono immessi nella pubblica fognatura su via Marco Minghetti. E' inoltre presente l'ascensore, tuttavia non funzionante.

Si evidenzia che le planimetrie catastali non sono conformi allo stato attuale a causa del successivo ampliamento del piano seminterrato e di alcune modifiche relativamente alla distribuzione interna, apportate a seguito dei lavori di ristrutturazione degli anni 2009-2010.

In conseguenza dei lavori succitati, lo stato di manutenzione sia interno che esterno è buono; si segnala soltanto la presenza di infiltrazioni al piano terzo nell'ex ufficio del Comandante, probabilmente dovute al cattivo funzionamento di un discendente di raccolta delle acque meteoriche presente nella facciata dell'edificio confinante.

In considerazione dell'epoca di costruzione e della tipologia del bene è stata effettuata la Verifica di Interesse Culturale del cespite ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., a seguito della quale il fabbricato non è risultato di Interesse Culturale.

Il complesso in oggetto risulta identificato presso gli archivi censuari del Comune di Frosinone come di seguito:

C.T. f. 64 p.lla 3359 (già p.lla 31) Ente Urbano sup. mq 360

C.F. f. 64, p.lla 3359 (già MU p.lla 29) cat. B/1 consistenza mc 6.469 intestato Demanio dello Stato.

Dalla visure catastali estrapolate dal sistema SISTER dell'Agenzia delle Entrate – Territorio sono stati ricavati i dati riportati nelle seguenti tabelle:

Catasto Terreni							
Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.

					ha	are	ca	(€)	(€)
64	3359	-	Ente Urbano	-	00	03	60	-	-

Catasto Fabbricati							
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza (m ³)	Rendita (€)
-	64	3359		B/1	U	6.469	4.967,83

All'attualità l'intero cespite è inutilizzato pertanto tutti i locali sono liberi.

Si riportano nella tabella a seguire le superfici lorde relative al compendio:

PIANO	Destinazione	Sup. coperte SLP	Sup. scoperte
interrato	Autorimessa, locali tecnici	317	-
Rialzato-terra	Uffici	392	30
primo	Uffici	347	23
secondo	Uffici	332	-
terzo	Uffici-camerate	332	16,50
copertura	-	22	301,50
TOT in c.t.		1742,00	371,00

L'intero edificio rientra nell'ambito dello strumento urbanistico del Comune di Frosinone ricadendo nel P.R.G., approvato con D.M. 1400 del 21.3.1972, in zona "A – CENTRO STORICO", ed inserito in data 09.06.1973 nelle località sismiche di II Categoria giusto D.L. n. 269 del 14.05.1973.

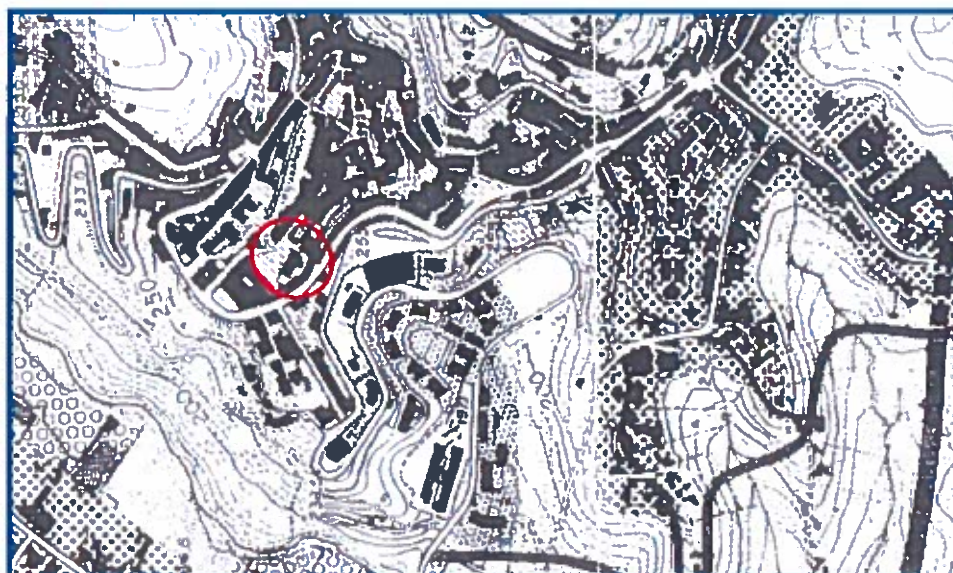


Fig. 03 (Stralcio P.R.G. Frosinone, non in scala)

Estratto Norme Tecniche di Attuazione – Art. 17 (ZONA A)

La zona si riferisce al centro storico in cui sussistono particolari valori ambientali e culturali di salvaguardare, e nel suo ambito dovranno essere rispettati gli ambienti preesistenti. Sono ammessi interventi di

conservazione e risanamento organici, al fine di ripristinare spazi interni e dotare la zona di verde, di servizi elementari e parcheggi. In tale zona l'intervento edilizio può realizzarsi solo con piani particolareggiati. In piani particolareggiati dovranno rispettare quanto previsto nel decreto ministeriale 2 Aprile 1968 per le zone territoriali omogenee definite al comma A dell'art.2 del decreto stesso. L'intervento privato è ammesso all'interno delle aree di ristrutturazione di cui alla tavola 1/2000 n°5 del piano, mediante una proposta planovolumetrica unitaria interessante un'intera area. Per le proposte di intervento privato vale quanto precisato al comma precedente per i piani particolareggiati.

4. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti; nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione sovranazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto dei lavori è demandata ai progettisti. Si riportano tuttavia di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i.. per gli articoli ancora in vigore.

Norme in materia urbanistica

- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell'Edilizia
- D.P.R. 447 del 20/10/1998 e s.m.i..

Norme in materia strutturale e antisismica

- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- D.P.C.M. 21/10/2003 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- O.P.C.M. 3431 del 03/05/2005 e s.m.i.;
- D.M.I. 14/09/2005 Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.M.I. 14/01/2008 e s.m.i. e Circolare 02/02/2009 n. 617 C.S.LL.PP.;
- L. 77/2009 e s.m.i.;

Norme in materia igienico sanitaria, di sicurezza, di prevenzione incendi e di superamento delle barriere architettoniche

- L. 13 del 09/01/1989, D.M. 236 del 14/06/1989, D.P.R. 503 del 24/07/1996 e s.m.i.
- DM 10/3/1998, DM 22/2/2006, DPR 151 del 1/8/2011, DM 8/6/2016 s.m.i.;
- CPT/Inf/E (2002) 1 – Rev. 2006 – Standard dimensionali e tipologici fissati dal Comitato Europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT);

- D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i.;
- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della L. 3/8/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M.I. del 07/08/2012.

Norme in materia di risparmio e contenimento energetico

- L. 10 del 09/01/1991, D.Lgs. 192 del 19/08/2005 e DM 26 giugno 2015 e s.m.i.
- D.P.R. 59/2009;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi.

Norme in materia di tutela dell'ambiente

- D.Lgs. 14/04/2006 s.m.i., n. 143;
- Piano d'Azione Nazionali sul Green Public Procurement (PAN-GPP);
- Decreti del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'approvazione e l'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

5. COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI

Il costo totale dell'intervento, come previsto dal quadro economico di previsione facente parte del progetto di Fattibilità Tecnico-Economica predisposto dalla Stazione Appaltante e sotto riportato, risulta pari ad € 3.096.345,90:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA "EX CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA" SITO A FROSINONE IN VIA CAVOUR 55 SCHEDA FRB0367			
QUADRO ECONOMICO DI PREVISIONE			
	A - Importo lavori		
A1	IMPORTO LAVORI		€ 1 874 374,29
A1.1	<i>di cui per la sicurezza intrinseca</i>	2,00%	€ 37 487,49
A2	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI (da computo per la sicurezza)	3%	€ 56 231,23
A	Importo lavori (A1 + A2)		€ 1 930 605,51
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-A2)		€ 1 836 886,80
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Oneri di scarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione di fattura del centro di smaltimento		€ -
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, oneri per deposito al GC e altre spese amministrative		€ 24 364,00
B3	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10%) IVA COMPRESA	5,0%	€ 96 530,28
B4	Accantonamento per maggiorazione prezzi (1,5%) ex art 133 c 3-4	1,5%	€ 28 959,08
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ -
B6	Fondo incentivante per attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti (2% di A) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	2,0%	€ 44 762,87
B7	Spese per l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.		€ -
B8	Spese per pubblicità		€ 20 000,00
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (da stimare)		€ -
B10	Spese tecniche per Progettazione, Direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, Collaudi (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)		€ 267 122,04

Capitolato tecnico prestazionale

B11	spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (secondo il calcolo della parcella relativa ai servizi che si intendono esternalizzare)		€ 40 415,74
B12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 1 200,00
B13	Contributo A.N.A.C.		€ 825,00
B14	Spese per opere artistiche, ove previsto	0,0%	€ -
B15	Accordi Bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016)	5,0%	€ 96 530,28
B16	I.V.A. 22% sui lavori (22% di A)	22,0%	€ 424 733,21
B17	IVA al 22% su oneri di discarica (22% di B1)	22,0%	€ -
B18	IVA al 22% su indagini... (22% di B2)	22,0%	€ 5 360,08
B19	IVA al 22% su accantonamento per maggiorazione prezzi (22% di B4)	22,0%	€ 6 371,00
B20	I.V.A. 22% su spese di pubblicità (22% di B8)	22,0%	€ 4 400,00
B21	I.V.A. 22% su spese di commissioni (22% di B9+B25)	22,0%	€ -
B22	I.V.A. 22% su spese tecniche (22% di B10+B26)	22,0%	€ 61 117,52
B23	I.V.A. 22% su supporto al RUP (22% di B11+B27)	22,0%	€ 9 247,12
B24	I.V.A. 22% su accertamenti di laboratorio	22,0%	€ 264,00
B25	Contributi cassa di previdenza per commissari al 4% (di B9)	4,0%	€ -
B26	Contributi cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B10)	4,0%	€ 10 684,88
B27	Contributi cassa per assistenza al rup al 4% (di B11)	4,0%	€ 1 616,63
B28	I.V.A. 22% su opere d'arte (22% di B14)	22,0%	€ -
B29	I.V.A. 22% su accordi bonari (22% di B15)	22,0%	€ 21 236,66
B	TOTALE (B1+B30)		€ 1 165 740,39
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 3 096 345,90

Tale valore corrisponde al costo previsto complessivo dell'opera, incluso l'importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell'amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo ecc).

Con riferimento alla stima sommaria del costo dei lavori sopra riportato, pari ad € 1.874.374,29 è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi tecnici connessi, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e di progettazione oggetto del presente appalto è stato pertanto così determinato in misura pari ad € 282.414,53 (duecentottantaduemilaquattrocentoquattordici/53) oltre IVA e oneri di legge articolati come segue:

DESCRIZIONE SERVIZI	IMPORTO CALCOLATO (€)
Progettazione definitiva	79.113,02
Progettazione esecutiva	44.454,26
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	16.465,67
Direzione dei Lavori, e attività connesse	80.595,59
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	37.421,99
Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi*	24.364,00
Importo Complessivo	282.414,53

* indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione di che trattasi, di cui € 3.900,00 destinati alle prove, indagini, sondaggi ecc. necessari per l'espletamento dei servizi di competenza del geologo.

Il tutto, come meglio specificato nella Relazione Tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dalla Stazione Appaltante.

6. INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto i seguenti elaborati facenti parte del progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto da tecnici interni:

1. R 00 - Elenco elaborati
2. R 01 - Relazione tecnica
3. R 02 - Quadro economico e Cronoprogramma
4. R 03 - Prime indicazioni sulla sicurezza
5. R 04 - Documentazione fotografica
6. TAV. 1 - Inquadramento urbanistico
7. TAV. 2 - Planimetrie catastali
8. TAV. 3 - Elaborati metrici - Stato di fatto
9. TAV. 4 - Stato di progetto - Ipotesi distributiva

Si evidenzia che le ipotesi progettuali illustrate in tale Progetto di Fattibilità Tecnico Economica sono state concepite sulla base dell'attuale stato di conoscenza dei luoghi ovvero senza che siano state ancora acquisiti gli esiti delle attività di approfondimento, indagine e rilievo che nel medesimo PFTE sono esplicitamente rimandate alle successive fasi di progettazione. Pertanto, nello svolgimento delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva oggetto del presente appalto, tutte le indicazioni contenute nei documenti progettuali di cui sopra dovranno essere oggetto di verifica e potranno essere suscettibili di modifiche anche di rilevante entità alla luce delle risultanze degli approfondimenti effettuati dall'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante fornirà inoltre all'aggiudicatario dell'Appalto le planimetrie di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg). Anche tali planimetrie dovranno essere oggetto di verifica e rettifica in conseguenza delle attività di rilievo di competenza del progettista. Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione recependo le indicazioni della Stazione Appaltante e delle Amministrazioni destinatarie e definendo la soluzione progettuale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante s'impegna a fornire all'aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non risultasse possibile mettere a disposizione dell'aggiudicatario tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione mancante verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione ai seguenti aspetti:

- sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
- efficacia in termini di massimizzazione dell'utilizzo degli spazi e funzionalità dei layout distributivi proposti;
- inserimento di specifiche soluzioni progettuali in tema di manutenzioni straordinarie in edifici soggetti a tutela;
- inserimento di impianti ed elementi tecnologici innovativi in edifici soggetti a tutela e loro integrazione nell'architettura.

Per quanto non espressamente indicato, si dovrà comunque fare riferimento ai criteri ambientali del Ministero dell'Ambiente in vigore al momento della progettazione definitiva ed esecutiva (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>).

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale e nel Disciplinare di Gara. Qualora pertanto nel corso delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva o di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento gli importi determinati dovessero superare quelli sopra indicati, il progettista dovrà fermare le attività e informare tempestivamente e in forma scritta, il Responsabile del Procedimento attendendo istruzioni sul proseguimento.

Qualora durante le verifiche, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, effettuate dalla Stazione Appaltante si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 16 oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

Sarà inoltre compito dell'Incaricato, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora inoltre, anche dopo le approvazioni di cui al precedente comma, venissero richieste dalle Amministrazioni destinatarie dell'immobile modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Incaricato è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti disporre secondo necessità.

Per le ipotesi di cui sopra, il professionista non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

6.1. Attività preliminari alla progettazione

Come già descritto e come meglio di seguito specificato, l'Appalto comprende l'espletamento di tutte le attività preliminari alla progettazione consistenti in **rilievi, prove, sondaggi, indagini, ricerche, documentazioni fotografiche, verifiche, valutazioni ecc che dovessero rendersi necessarie per garantire il buon esito della progettazione in oggetto.**

L'aggiudicatario sarà responsabile della corretta esecuzione di tali attività essendo suo obbligo dirigerne l'esecuzione nonché verificare la correttezza e completezza degli esiti delle stesse.

Dovranno inoltre essere effettuati tutti gli approfondimenti e le elaborazioni necessari per garantire il rispetto di tutte le normative applicabili al caso di specie (ad es. in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, di prevenzione incendi o di sicurezza sui luoghi

di lavoro) nonché l'ottenimento, a lavori ultimati, di tutte le certificazioni ed attestazioni di legge come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo certificato di agibilità ecc.

Fanno parte delle attività preliminari alla progettazione:

1. l'acquisizione e la restituzione del rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, e materico da effettuarsi secondo le seguenti modalità:

- eseguire un adeguato numero di sopralluoghi per svolgere le attività di rilievo;
- produrre rilievi architettonici (con restituzione bidimensionale e tridimensionale) con le misure di tutti gli ambienti, ivi incluse le misure delle diagonali atte a determinare gli eventuali fuori squadra degli ambienti, il posizionamento delle finestre e delle porte, le misure delle medesime bucatore e delle porte riportanti altezza, altezza parapetto, eventuale profondità delle strombature, luce vano, luce netta, eventualmente fornite sotto forma di abaco o tabella. Sarà altresì da verificare lo spessore delle murature per differenza di quote totali e parziali, lo spessore dei solai per differenza di altezza interpiano e altezza netta, compresa l'indicazione di eventuali volte, con quote di imposta e colmo. Inoltre, dovranno essere indicati i materiali di finitura esistenti nonché l'apparato decorativo dell'immobile (affreschi, dipinti, modanature, etc);
- eseguire rilievi degli impianti tecnologici presenti, con indicazione degli schemi funzionali e delle tipologie, passaggi e forometrie principali, oltreché rilievo dei cavedi presenti;
- eseguire il rilievo della sagoma e del volume del fabbricato;
- eseguire il rilievo delle componenti e parti strutturali in fondazione ed elevazione;

Le attività di rilievo dovranno far sì che siano restituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, almeno i seguenti elaborati:

- le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e con indicazione degli schemi funzionali e delle tipologie, passaggi e forometrie principali, oltreché rilievo dei cavedi presenti;
- elaborato fotografico;
- un modello tridimensionale restituito in formato IFC ossia Industry Foundation Class (IFC) realizzato con un software di modellazione BIM del complesso, contenente tutte le informazioni rilevate in sede dei sopralluoghi e del rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l'immobile e di

tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti, prodotto conformemente alla UNI TS 11337, come meglio dettagliato nel Capitolato Informativo del Processo BIM.

2. l'esecuzione delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale dell'immobile demaniale ai sensi del N.T.C. D.M. 14/01/2008 s.m.i., della Circolare Esplicativa 2/02/2009 n. 617/C.S.LL.PP., del D.P.C.M. 09/02/2011 e della vigente normativa nazionale/regionale in materia.

Il soggetto incaricato per raggiungere gli scopi sopra citati, e per fornire al Committente i risultati e i documenti richiesti, dovrà effettuare a propria cura ed onere tutte le necessarie verifiche, indagini, analisi, prove, calcoli, modellazioni, etc. sull'immobile (in elevazione e fondazione) in esame, sempre nel pieno rispetto e secondo le indicazioni della vigente normativa.

A tal proposito nel seguito vengono indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le fasi necessarie all'ottenimento dei risultati richiesti.

- Caratterizzazione meccanica e fisica dei materiali: per conseguire un'adeguata conoscenza delle caratteristiche dei materiali e del loro degrado, dovranno essere espletate ad onere del professionista incaricato verifiche in situ e indagini sperimentali nei modi e nelle quantità previste dalla vigente normativa in materia.
- Caratterizzazione e modellazione geologica, geotecnica e sismica del sito e del suolo: il professionista incaricato dovrà far eseguire a proprio onere tutte le indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche con relativa relazione geologica-geotecnica e sulla pericolosità sismica di base del suolo e sito in esame, in osservanza a quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni – D.M. 14/01/2008 e relativa Circolare esplicativa 02/02/2009, dal D.P.C.M. 09/02/2011 oltre che dalle vigenti norme UNI/Nazionali/Regionali in materia.
- Prove di carico: il professionista incaricato dovrà far eseguire a proprio onere e da laboratori specializzati tutte le prove di carico (in situ e in laboratorio), necessarie per il conseguimento dei risultati e documenti richiesti dal Committente, in osservanza a quanto prescritto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni – D.M. 14/01/2008 e relativa Circolare esplicativa 2 febbraio 2009, dal D.P.C.M. 09/02/2011 oltre che dalle vigenti norme UNI/Nazionali/Regionali in materia. Tali prove dovranno essere eseguite in misura tale da garantire la completa conoscenza strutturale, fisica e meccanica dell'immobile in esame. Essendo l'immobile in esame sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/04 s.m.i., nell'espletamento di tali prove e/o indagini dovrà essere considerato l'impatto delle stesse in termini di conservazione del bene e pertanto sarà necessario il parere preventivo del MIBACT.
- Approfondimenti tecnici: le valutazioni degli esiti delle prove effettuate dovranno consentire al soggetto incaricato di effettuare la verifica della vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale ai sensi del D.M. 14/01/2008 s.m.i., della Circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009 del C.S. dei LL.PP. e del D.P.C.M. 09/02/2011, e la conseguente produzione di tutti gli elaborati tecnici, che dovranno essere depositati e/o sottoposti ad approvazione presso gli Enti competenti, secondo le vigenti normative in materia.
- Modellazione strutturale e verifiche di vulnerabilità sismica e sicurezza strutturale: con riferimento alle informazioni dedotte con le attività di cui sopra, si costruirà un modello numerico della struttura, che ne rappresenti il più fedelmente possibile le distribuzioni di massa e di rigidità effettiva, valutando altresì gli aspetti di regolarità, di idoneità statica e di comportamento strutturale di elementi costruttivi secondari che condizionano la successiva fase di verifica. Pervenuti a tale modellazione strutturale, il professionista dovrà eseguire le elaborazioni di calcolo, le verifiche di

vulnerabilità e le considerazioni critiche necessarie ad esprimere un giudizio in merito agli indicatori di rischio desunti necessari alle successive definizioni e valutazioni degli eventuali interventi da doversi prevedere.

In dettaglio, tale fase di attività comprende le seguenti attività:

- Modellazione strutturale;
- Validazione del modello strutturale (intesa ai sensi del capitolo 10 del D.M. 14/01/2008 come giudizio motivato di accettabilità dei risultati a cura del progettista);
- Verifiche di vulnerabilità sismica e sicurezza strutturale.

Si specifica che nell'espletamento del servizio di verifica di vulnerabilità sismica e valutazione della sicurezza strutturale dovrà essere raggiunto il livello di conoscenza LC3 di cui alla C.M. 617 del 2009.

In ogni caso il modello per la valutazione della vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale, dovrà essere definito e giustificato dal soggetto incaricato, in relazione al comportamento strutturale attendibile della costruzione, tenendo conto delle indicazioni riportate nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 s.m.i., nella Circolare esplicativa 2 febbraio 2009 n. 617/C.S. LL.PP. s.m.i. e nel D.P.C.M. 09/02/2011 Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.

Al termine di tale fase il tecnico dovrà redigere un elaborato di sintesi in cui verranno illustrati i risultati delle verifiche eseguite e procedere ad una analisi critica delle risultanze delle stesse.

In particolare ad esito dell'espletamento dei servizi, si dovrà stabilire se:

- l'uso della costruzione possa continuare senza interventi strutturali;
- l'uso debba essere modificato (declassamento, cambio di destinazione d'uso e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso);
- sia necessario procedere ad aumentare o ripristinare la capacità portante (interventi locali e/o interventi di miglioramento, ecc.).

Si specifica che nell'indicare le possibili proposte di intervento di miglioramento/adequamento sismico il tecnico dovrà presentare un quadro delle prestazioni strutturali raggiungibili per ciascuno scenario supportato dalla stima dei relativi costi, rendendo chiaramente identificabile la migliore tra le proposte presentate valutato tenendo conto della realizzabilità in termini sia tecnologici che economici.

Una volta individuato l'intervento da proporre per la realizzazione il tecnico dovrà esplicitare, in un'apposita relazione e con adeguati elaborati progettuali, i livelli di sicurezza attuali e quelli raggiunti con l'intervento proposto, in forma e contenuti tali da permettere la completa progettazione dello stesso.

A seguito delle verifiche e prestazioni eseguite, dovrà essere prodotta idonea documentazione contenente almeno:

1. caratterizzazione geologica del sito e sismica dei terreni;
2. analisi evolutiva storico critica;
3. documentazione fotografica;
4. rilievo geometrico dei manufatti (piante, prospetti e sezioni) in scala adeguata;
5. diagnosi sul campo e in laboratorio;
6. analisi dello stato di fatto e del comportamento strutturale con indicazione dei danni;

7. valutazione dell'impatto degli impianti tecnologici sugli elementi strutturali;
8. relazione sismica;
9. relazione geologica e sulla pericolosità sismica del suolo;
10. modellazione geologica e sismica del suolo;
11. analisi degli interventi di riduzione della vulnerabilità sismica;
12. valutazione della sicurezza strutturale;
13. report di sintesi dei risultati significativi;
14. stima dei costi e dei presidi necessari per l'adeguamento delle strutture;
15. piano di monitoraggio dell'opera;
16. relazione finale sulle opere di adeguamento strutturale;
17. certificati di prova rilasciati dai laboratori specializzati, relativi alle operazioni di caratterizzazione meccanica e fisica dei materiali eseguite;
18. determinazione del livello di conoscenza della struttura e del relativo fattore di confidenza.

In ogni caso il modello per la valutazione della sicurezza dovrà essere definito e giustificato dal soggetto aggiudicatario incaricato, in relazione al comportamento strutturale attendibile della costruzione, tenendo conto delle indicazioni riportate nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008 s.m.i., nella Circolare esplicativa 2 febbraio 2009 n. 617/C.S. LL.PP. s.m.i. e nel D.P.C.M. 09/02/2011.

Le risultanze di tutte le attività preliminari di cui sopra dovranno consentire all'aggiudicatario di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo secondo le previsioni normative applicabili. A tal fine, soggetto incaricato dovrà effettuare a propria cura ed onere tutte le necessarie verifiche, indagini, analisi, prove, calcoli, modellazioni, etc. sull'immobile in esame, sempre nel pieno rispetto e secondo le indicazioni della vigente normativa (Nazionale, Regionale, Comunale, Europea, Norme Tecniche, UNI, CEI, EN, ecc.) nonché eventualmente prescritte dagli Enti competenti.

È infine parte integrante dei servizi in oggetto la ricerca documentale presso gli archivi del Comune, del Genio Civile, del Provveditorato alle Opere Pubbliche, dell'Archivio di Stato, delle Soprintendenze, del Catasto o comunque presso qualunque altro archivio atto a fornire documentazione utile per il corretto svolgimento delle attività previste.

Tutta la documentazione che l'aggiudicatario produrrà durante questa fase (ad es. elaborati grafici di rilievo, relazioni, documentazione fotografica, risultati di prove, ecc..) dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione, consegnato alla Stazione Appaltante su supporto informatico e cartaceo, secondo le modalità esposte al successivo paragrafo 10.

Dovranno essere ricercati documenti di particolare interesse quali:

- progetto architettonico e strutturale; (relazione di calcolo delle strutture, relazione geologica, relazione geotecnica e sulle fondazioni, elaborati grafici, computi metrici);
- eventuali varianti in corso d'opera;
- certificati di prove sui materiali;
- relazione e certificato di collaudo;
- foto delle fasi costruttive e dei dettagli strutturali;
- eventuali progetti di ristrutturazione/miglioramento/adeguamento sismico e relativi documenti di esecuzione e collaudo;
- progetti di ristrutturazione funzionale e architettonica.

Si evidenzia che la ricerca del progetto strutturale originario è un atto dovuto, e pertanto è necessario relazionare sulle ricerche effettuate e sull'esito di queste.

Nel caso non si sia riusciti a reperire da altra fonte una significativa quantità e qualità di documenti strutturali, è necessario allegare la copia della richiesta di accesso agli atti presentata presso gli uffici tecnici di riferimento.

Si specifica che:

- L'aggiudicatario, prima di procedere con le indagini conoscitive, dovrà produrre un documento denominato "Piano delle Indagini" con allegato "cronoprogramma" da sottoporre e concordare con la Stazione Appaltante oltre che con gli Enti competenti.
- I risultati delle prove ed indagini dovranno essere certificati da soggetti accreditati ai sensi della vigente normativa.
- Per quanto riguarda le prestazioni sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

L'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dell'immobile oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione, indagine o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi richiesti in relazione alle disposizioni legislative sovranazionali, nazionali e locali;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi sovranazionali, nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni, nulla osta o permessi comunque denominati da presentare presso gli Enti competenti.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il soggetto incaricato dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

Tutti i servizi e le attività correlate dovranno essere eseguiti attraverso l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso, privilegiando, qualora possibile, tecniche non invasive. Qualsiasi attività che comporti una modifica, prevista o accidentale, diretta o collaterale, delle condizioni attuali del complesso dovrà prevederne il ripristino a carico dell'Affidatario e secondo le disposizioni impartite dal RUP.

Parallelamente alla fase delle indagini, dei rilievi e delle ricerche, l'aggiudicatario procederà ad un'attività di ascolto delle esigenze dell'Agenzia e della Pubblica Amministrazione destinataria dell'immobile, da organizzare attraverso appositi incontri volti a meglio definire gli indirizzi di progettazione.

6.2. Progetto Definitivo

Il progetto definitivo dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori da realizzare, con riferimento alle indicazioni fornite nel Progetto di

Fattibilità Tecnico Economica ed agli esiti delle attività preliminari di cui ai paragrafi precedenti.

Gli eventuali elaborati già prodotti nella fase delle attività preliminari alla progettazione dovranno comunque essere ricompresi nella progettazione definitiva ed opportunamente aggiornati.

Il progetto definitivo conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

Salvo diversa indicazione del Responsabile del Procedimento, il progetto definitivo sarà composto almeno dai seguenti elaborati:

6.2.1. Relazione generale

La relazione generale fornirà tutti gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi e, salva diversa determinazione del R.U.P. per le attività di Progettazione, dovrà indicare e illustrare almeno i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto di fattibilità tecnico economica e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura del definitivo e le eventuali variazioni rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica;
- aspetti geologici e geotecnici, topografici, idrologici e strutturali;
- necessità di indagini, rilievi e studi;
- verifica conformità agli strumenti urbanistici;
- verifica aspetti storici, artistici e archeologici;
- verifica leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- indicazione soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- verifica sicurezza dell'opera in relazione sia alle utenze principali che alle utenze deboli;
- indicazione tempi della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera;

6.2.2. Relazioni specialistiche

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo dovrà comprendere, salva diversa motivata determinazione del R.U.P. per le attività di Progettazione, almeno le relazioni tecniche specialistiche che seguono, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

- Geologica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), delle indagini e delle caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Idrologica e idraulica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate nonché comprensiva della redazione della domanda di allaccio alle pubbliche reti, ove necessaria;
- Sicurezza antincendio, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli e delle verifiche effettuate nonché comprensiva del parere preventivo VVFF;
- Strutturale, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;

- Architettonica, che contenga l'analisi delle soluzioni e delle tipologie adottate (rispetto a tutta la normativa applicabile nonché l'analisi delle soluzioni funzionali);
- Acustica, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei rilievi, delle verifiche e dei calcoli preliminari effettuati nonché delle eventuali soluzioni di mitigazione previste;
- Impiantistica, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli preliminari e delle verifiche effettuate;
- Sicurezza in esercizio del sistema con indicazione delle caratteristiche.

6.2.3. Elaborati grafici

Gli elaborati componenti il progetto definitivo, dovranno descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche dei lavori da realizzare.

Detti documenti saranno redatti nelle opportune scale di rappresentazione in relazione al tipo di opera e di impianto da realizzare, ad un livello di definizione tale che durante il successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono almeno i seguenti:

- stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata dai lavori;
- planimetria d'insieme dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe;
- planimetria dello stato di fatto in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei lavori, con l'indicazione delle indagini geotecniche e delle sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo per il volume significativo;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alle caratteristiche dei Lavori, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dei lavori. Sarà altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani ed ogni altro elemento utile;
- piante dello stato di fatto dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti.
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di fatto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- piante dello stato di progetto dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso e delle postazioni di lavoro, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti;
- un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali dello stato di progetto nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio esistente. Tutte le quote altimetriche saranno riferite allo stesso caposaldo;
- tutti i prospetti dello stato di progetto, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, completi di riferimento alle

- altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;
- planimetria d'insieme dello stato di progetto in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni limitrofe;
 - elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda il tipo di fondazioni;
 - schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti (meccanici, idrico-sanitari, elettrici, fognario ecc.), sia interni che esterni;
 - planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e del fabbricato e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;
 - elaborati grafici di dettaglio degli interventi strutturali proposti;
 - particolari in scala 1:10/1:20 delle forometrie tipiche, verticali e orizzontali, di attraversamento impiantistico, con dimensionamento dei fasci di cavi e tubazioni ivi presenti comprensivi delle coibentazioni;
 - piante in scala 1:50 dei locali tecnici con inserimento delle macchine termiche nelle loro dimensioni reali e delle relative tubazioni;
 - elaborati grafici di dettaglio delle schermature previste per gli eventuali impianti in copertura;
 - abaco degli infissi;
 - abaco delle finiture interne ed esterne;
 - planimetrie in scala 1:100 con la zonizzazione dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti;
 - elaborati grafici necessari all'ottenimento delle autorizzazioni secondo quanto prescritto dalle norme edilizie e urbanistiche;
 - planimetrie in scala 1:100 del progetto di prevenzione incendi, da sottoporre per approvazione al Comando dei Vigili del Fuoco secondo le vigenti norme.

Gli elaborati grafici dovranno altresì comprendere la rappresentazione dei lavori necessari ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio, sul patrimonio storico, artistico e archeologico in relazione alle attività di cantiere comprendendo, tra l'altro

- uno studio della viabilità di accesso al cantiere e dell'impatto dell'installazione del cantiere sulla viabilità interna ed esterna, fornendo specifiche disposizioni tecniche e pratiche volte a salvaguardare la sicurezza interna ed esterna all'area del cantiere;

I valori delle scale indicati nel presente articolo possono essere variati su indicazione del R.U.P. per le attività di Progettazione.

6.2.4. Calcoli delle strutture e degli impianti

I calcoli delle strutture e degli impianti dovranno consentire di determinare le dimensioni e le caratteristiche degli elementi strutturali, delle reti impiantistiche e delle apparecchiature, in piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto e dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

I calcoli degli impianti dovranno permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti,

anche la specificazione delle caratteristiche con particolare attenzione alle dimensioni e al peso.

6.2.5. Capitolato speciale d'appalto

Il Capitolato speciale d'appalto è redatto anche ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Esso è completato da una bozza dello schema di contratto che debba tenere in conto della specifica normativa dell'Agenzia del Demanio e costituirà documento di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

In tal senso esso deve contenere tutte le prescrizioni e le specificazioni tecniche ed esecutive riguardanti sia la redazione del progetto esecutivo, sia della successiva esecuzione.

La bozza dello schema di contratto deve contenere una tabella di contabilizzazione per le attività di progettazione esecutiva e di esecuzione, nonché un cronoprogramma tecnico - amministrativo ed un piano di emissione degli Stati di avanzamento della progettazione esecutiva e dei lavori.

6.2.6. Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico

I prezzi unitari da applicare alle lavorazioni, da riportare in un apposito elaborato denominato "Elenco dei prezzi unitari", dovranno essere dedotti dal prezzario regionale vigente o, in mancanza della corrispondente voce, da prezzari di regioni limitrofe, o da altri listini ufficiali vigenti, previamente proposti alla Stazione Appaltante e da questa approvati.

Per eventuali lavorazioni non presenti nei suddetti prezzari, il relativo prezzo unitario dovrà essere determinato mediante analisi:

- applicando ai materiali, alla mano d'opera, ai noli e ai trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da altri listini ufficiali o dai listini della DEI e della CC.IAA. di Roma ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- aggiungendo o adeguando la percentuale di ricarico per spese generali ed utile di impresa a quella assunta dal prezzario regionale vigente.

Per le voci non desumibili dal prezzario di riferimento se possibile le analisi dovranno comprendere voci già presenti nelle analisi dei prezzi del prezzario di riferimento.

Non potranno essere utilizzate con lo stesso codice tariffa le voci del prezzario di riferimento se a queste vengono apportate delle modifiche alla descrizione e/o al prezzo.

Non potranno essere utilizzate nuove voci di elenco prezzi che impongano l'utilizzo di uno specifico prodotto (marca e modello) se in commercio ne esistono altri equivalenti.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elenco dei prezzi unitari. L'elaborazione del computo metrico dovrà essere effettuata attraverso Sistemi Informatici ed il programma da utilizzare dovrà essere preventivamente proposto alla Stazione Appaltante e da questo approvato.

A titolo di esempio si riporta un elenco delle categorie/gruppi minimo in cui suddividere le voci di computo metrico:

1. demolizioni e rimozioni;
2. tamponamenti esterni;
3. massetti;
4. impermeabilizzazioni;
5. isolamenti;
6. intonaci, rasature e tinteggiature;
7. controsoffitti;
8. cartongessi;

9. pareti mobili;
10. pavimenti;
11. pavimenti sopraelevati;
12. rivestimenti;
13. lattonerie;
14. facciate continue e serramenti esterni
15. porte interne;
16. opere in ferro;
17. opere in marmo;
18. impianto di riscaldamento;
19. impianto di condizionamento;
20. impianti speciali;
21. impianto elettrico;
22. impianto idrico/sanitario;
23. impianto ascensore;
24. impianto antincendio;
25. impianto fognario;
26. impianto gas.

Le varie voci dell'elenco dei prezzi unitari, applicate nel computo metrico estimativo dovranno essere aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare le incidenze dei rispettivi importi sul costo totale del computo metrico.

Nella redazione dell'Elenco Prezzi e del Computo Metrico dovranno inoltre essere distinte le attività rese necessarie per adeguamenti a norme entrate in vigore successivamente al 29/12/2004 secondo quanto previsto al precedente punto 6.1.

In ogni caso, prima di procedere nella redazione del documento, la struttura del computo dovrà essere preventivamente proposta alla stazione Appaltante e da questo approvata.

La Stazione Appaltante potrà richiedere dei computi metrici separati in relazione ad eventuali esigenze che dovessero emergere durante lo svolgimento delle attività.

6.2.7. Acquisizione dei pareri

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva validazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze (se necessario);
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altre documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

Si specifica che il progetto definitivo redatto dall'aggiudicatario dovrà inoltre essere sottoposto per l'approvazione da parte dell'Amministrazione assegnataria dell'immobile in oggetto.

6.2.8. Verifica del progetto definitivo

La Verifica del progetto definitivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione definitiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto definitivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto definitivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto definitivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del R.U.P.. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto definitivo.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

6.3. Progetto Esecutivo

In seguito alla verifica del progetto definitivo e all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge, il R.U.P. ordinerà al professionista, con apposito provvedimento, di dare avvio alla progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva.

Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Si ribadisce che il progetto esecutivo dovrà essere redatto secondo le modalità BIM come meglio indicato nell'allegato Capitolato Informativo BIM.

Salvo diversa indicazione da parte del R.U.P. per le attività di Progettazione, il progetto esecutivo, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, dovrà essere composto almeno dai seguenti documenti:

6.3.1. Relazione generale

La relazione generale del progetto esecutivo descriverà in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi.

Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

La relazione generale dovrà contenere l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione dovrà contenere inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità d'imprevisti. Dovrà, tra l'altro, evidenziare i seguenti aspetti:

- rispondenza al progetto definitivo e a eventuali indicazioni o prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/approvazioni precedenti;
- criteri seguiti nella stesura dell'esecutivo e le eventuali variazioni rispetto al definitivo;
- necessità di indagini, rilievi e studi integrativi rispetto a quelli sviluppati nel progetto definitivo;
- conformità agli strumenti urbanistici;
- leggi a cui il progetto deve conformarsi.

6.3.2. Relazioni specialistiche

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, sviluppate, anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, puntualmente illustrati unitamente alle soluzioni adottate e alle modifiche rispetto al progetto definitivo. Le relazioni specialistiche dovranno essere sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro.

Le relazioni dovranno contenere l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.

In considerazione di quanto sopra e salvo diversa determinazione del R.U.P. dovranno essere prodotte almeno le relazioni specialistiche che seguono:

- Geologica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile) e delle indagini, caratterizzazioni e modelli utilizzati;
- Idrologica e idraulica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei calcoli e delle verifiche definitive;
- Strutturale, completa della relazione di calcolo, dei tabulati di calcolo, della relazione di cui al capitolo 10.2 delle NTC di cui al D.M. 14/01/2008 e della relazione illustrativa dei materiali;
- Geotecnica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Sulle Fondazioni, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), e completa della relazione di calcolo e delle verifiche definitive;
- Architettonica, che contenga l'analisi delle soluzioni e delle tipologie adottate (rispetto a tutta la normativa applicabile nonché l'analisi delle soluzioni funzionali);
- Acustica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), dei rilievi, delle verifiche e dei calcoli effettuati nonché delle eventuali soluzioni di mitigazione previste;
- Impiantistica, con indicazione dei riferimenti normativi, delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), nonché delle relazioni di calcolo definitive;
- Sicurezza in esercizio del sistema con indicazione delle caratteristiche;
- Relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici di cui alla Legge 9 gennaio 1991 n. 10, al D.Lgs. 29 dicembre 2006 n. 311 – Allegato E, al D.P.R. 2 aprile 2009 n. 59 e al D.M. 26/06/2015 – Decreto Requisiti Minimi e Relazione Tecnica di Progetto - Recepimento della Direttiva della Comunità Europea 2002/91/CE;
- Protezione scariche atmosferiche, con indicazione dei riferimenti normativi e delle fonti (rispetto alla normativa applicabile), nonché delle relazioni di verifica e di calcolo definitive.

6.3.3. Elaborati grafici

Gli elaborati grafici, che a titolo puramente indicativo e non esaustivo dovranno essere prodotti, sono i seguenti:

- a. elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b. elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c. elaborati di tutti i particolari costruttivi non strutturali;
- d. elaborati di tutti i particolari costruttivi della parte strutturale;
- e. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- f. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- g. elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- h. elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

- uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

Gli elaborati dovranno essere redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

6.3.4. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli esecutivi degli impianti saranno eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti sarà effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà comprendere almeno:

- a. gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
 - per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
 - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
 - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- b. la relazione di calcolo contenente:
 - l'indicazione delle norme di riferimento;

- la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche.
- Quanto richiesto al capitolo 10.2 delle NTC 2008 di cui al D.M. 14/01/2008 e alla circolare n. 617/2009.

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere almeno:

- a. gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- b. l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- c. la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

6.3.5. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito dai seguenti documenti operativi:

- a. il manuale d'uso;
- b. il manuale di manutenzione;
- c. il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale dovrà contenere l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
2. la rappresentazione grafica;
3. la descrizione;
4. le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici e alla parte strutturale. Esso dovrà fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
2. la rappresentazione grafica;
3. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
4. il livello minimo delle prestazioni;
5. le anomalie riscontrabili;
6. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
7. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso dovrà essere articolato in tre sottoprogrammi:

1. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
2. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
3. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

Il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

Il piano di manutenzione dovrà essere redatto a corredo di tutti i progetti.

6.3.6. Cronoprogramma

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Nel calcolo del tempo contrattuale si dovrà tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

6.3.7. Elenco dei prezzi unitari

Per la redazione dei computi metrici estimativi facenti parte integrante del progetto esecutivo, dovranno essere utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità. Dovrà essere indicato espressamente il prezzario di riferimento utilizzato nella versione aggiornata alla data di validazione del progetto esecutivo, in particolare per quanto riguarda il costo della mano d'opera.

6.3.8. Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovrà costituire l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco dei prezzi unitari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno essere poi raggruppate in forma tabellare, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei

gruppi di categorie ritenute omogenee, con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.

Nel quadro economico dovranno confluire:

- a. il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso delle opere e degli importi relativi alle misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere che, a tal fine, comprendono:
 - uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
 - l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
 - la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
 - lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.
- b. lavori a misura, a corpo;
- c. l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia;
- d. somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - accantonamento per maggiorazione prezzi ex art. 133 c. 3-4, secondo l'art. 106 comma 1 (con inserimento clausole nello schema di contratto) nella misura massima dell' 1,5%;
 - fondo incentivante di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016;
 - spese per pubblicità;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - Contributo Anac;
 - Spese per opere artistiche;
 - Accordi bonari (art. 205 D.lgs. 50/2016) nella misura massima del 5%;
 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.

6.3.9. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Lo schema di contratto dovrà contenere, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- a. termini di esecuzione e penali;
- b. programma di esecuzione dei lavori;
- c. sospensioni o riprese dei lavori;
- d. oneri a carico dell'esecutore;
- e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- f. liquidazione dei corrispettivi;

- g. controlli;
- h. specifiche modalità e termini di collaudo;
- i. modalità di soluzione delle controversie;
- j. clausole chiare, precise e inequivocabili di revisione dei prezzi.

Allo schema di contratto dovrà essere allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà essere diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto dovrà indicare, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno delle categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal crono programma. Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della validazione, - quale atto finale di approvazione della stazione appaltante necessario all'avvio delle procedure di selezione dell'operatore economico esecutore dell'intervento - del progetto esecutivo.

6.3.10. Verifica del progetto esecutivo

La Verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

Nel corso della progettazione esecutiva, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo.

A conclusione del procedimento di Verifica del progetto esecutivo verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto esecutivo ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'aggiudicatario di rielaborare il progetto esecutivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni del R.U.P.. Il Responsabile del Procedimento, acquisiti gli esiti positivi della Verifica e le eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto esecutivo.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto definitivo da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

6.4. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

6.4.1. Piano di sicurezza e coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori.

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti e dei dispositivi di protezione necessari per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano sarà integrato da un cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Il piano dovrà contenere schede grafiche indicanti l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi.

Il piano dovrà prevedere tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità degli utenti o degli altri soggetti che continueranno eventualmente ad operare nell'Edificio mediante idonea compartimentazione del cantiere, esecuzione di percorsi protettivi provvisori, individuazione di sbarramenti temporanei o regolamentazione degli orari di accesso delle maestranze nelle aree promiscue.

I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, sono quelli definiti all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- descrizione sintetica dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza.

Il PSC costituirà parte integrante del contratto di appalto dei Lavori.

6.4.2. Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area di Frosinone.

Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

6.4.3. Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori.

Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

7. INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DI DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI E DI AGGIORNAMENTO CATASTALE

7.1. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori. Al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica rispondenza dei luoghi alle previsioni di PSC;
- verifica deposito notifica preliminare e sua affissione in cantiere, eventuali aggiornamenti in relazione ad opere sub appaltate in corso d'opera;
- riunioni di coordinamento operatori coinvolti nella costruzione;
- verifica attuazione del coordinamento tra ditta appaltatrice e sub appaltatori;
- sopralluoghi a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro (a discrezione del C.S.E.);
- visite periodiche;
- visite in concomitanza delle fasi lavorative più pericolose;
- assistenza giornaliera (se richiesta dalla committenza);
- compilazione e redazione verbali;
- redazione eventuali ordini di servizio per la sicurezza;
- aggiornamento cronoprogramma;
- aggiornamento PSC;
- sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato.

7.2. Direzione e contabilità dei lavori, aggiornamento catastale

Il Direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in

conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- illustrare il progetto esecutivo ed i particolari costruttivi alle ditte appaltatrici;
- verificare i tracciamenti;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Lazio;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Lazio;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;
- effettuare il confronto importi di appalto-contratto-consuntivo e i relativi quadri di raffronto;
- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente.



Il Direttore dei lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Si precisa che, il Direttore dei lavori, dovrà assicurare una presenza in cantiere assidua e in caso di urgenze e/o varie esigenze una disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi congrui.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).

Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le attività necessarie per l'aggiornamento catastale del compendio.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e secondo le modalità previste dagli artt. da 178 a 210 del D.P.R. 207 del 2010.

8. PRESTAZIONI ACCESSORIE

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

E' inoltre necessario che, nella definizione del progetto definitivo e di quello esecutivo, il progettista incaricato si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie del compendio e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse.

Il progettista s'impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto o al rilascio di pareri o nulla osta, per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette.

Il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta di ogni onere nessuno escluso per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1. acquisizione del rilievo architettonico, impiantistico, strutturale e materico dell'immobile come meglio sopra specificato**
- 2. espletamento delle necessarie prove, sondaggi ed indagini geologiche e geotecniche ed eventualmente idrologiche volte a definire la caratterizzazione del complesso edilizio secondo le normative vigenti, ai fini dell'espletamento dell'incarico in oggetto ovvero di qualsiasi altra prova, indagine o sondaggio che il Progettista ritenesse necessaria per l'espletamento dell'incarico. Per quanto sopra è valutata tra gli oneri di progettazione definitiva anche l'individuazione di tali indagini, nonché la loro interpretazione progettuale e la loro esecuzione, i cui oneri saranno completamente a carico del progettista incaricato. I risultati ed i dati di riferimento di dette prove saranno raccolte in apposite relazioni inserite come parte integrante del progetto definitivo.**
- 3. tutte le ulteriori attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività (ad esempio analisi per l'accertamento della presenza di amianto o di altri materiali inquinanti o potenzialmente nocivi ecc.) il tutto con riferimento tanto all'edificio oggetto d'intervento quanto alla situazione circostante (ove necessario);**
- 4. la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (ad esempio relazione geologica e ge-**

- otecnica, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, relazione storico-artistica, ecc.);
5. **redazione o assistenza alla Stazione appaltante per la redazione di tutti gli atti ed elaborati** necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
 6. **la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione appaltante e dell'Amministrazione destinataria dell'immobile;**
 7. **assistenza alle prove di collaudo** e collaborazione per la redazione dei verbali/certificati da redigersi durante i lavori;
 8. **assistenza alla predisposizione dei documenti** da produrre per le richieste di eventuali autorizzazioni da parte della Stazione Appaltante;
 9. **collaborazione con il responsabile del Procedimento** per le attività di verifica e validazione delle varie fasi progettuali;
 10. **assistenza alla redazione della relazione, a fine lavori**, con la descrizione delle prestazioni impiantistiche ottenute in relazione agli obiettivi progettuali, con l'elencazione delle dichiarazioni/certificazioni predisposte dalle imprese e dal direttore dei lavori, con la descrizione del nome commerciale dei materiali impiegati ed il nominativo del relativo fornitore completo di indirizzo;
 11. **rilievo e restituzione grafica** di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Costituiscono inoltre parte integrante dei Servizi:

- la consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- I costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche;
- attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling), le cui specifiche tecniche sono indicate nel "Capitolato Informativo" allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale;
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro eventualmente necessarie per definire correttamente la distribuzione spaziale e funzionale degli ambienti ed i collegamenti tra le varie attività nonché i percorsi di emergenza che interesseranno l'immobile.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla normativa vigente.

9. PIANO DI LAVORO

Il Progettista dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro del Progettista e sue interfacce esterne;



- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Progettista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

10. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutta la documentazione ed elaborati prodotti dovranno essere forniti al Committente a completa cura ed onere del soggetto aggiudicatario incaricato nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, IFC, ODT, DOC, DWG / DXF ecc;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- su supporto cartaceo, in triplice copia originale, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Tutti gli elaborati prodotti in formato digitale dovranno essere resi in formato non protetti da password.

Si ribadisce che tutti gli elaborati e gli output prodotti nello svolgimento dei servizi in oggetto dovranno essere redatti e restituiti in modalità BIM. Per quanto riguarda la gestione informativa B.I.M. si dovrà inoltre fare riferimento alle indicazioni minime contenute nel "Capitolato Informativo" allegato (Allegato 1).

Alla Stazione Appaltante dovranno inoltre essere fornite tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, di cui alle verifiche svolte, in originale così come acquisite dagli enti certificatori oltre che in formato digitale PDF.

11. DURATA DEI SERVIZI E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

11.1. Durata della Progettazione

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è definito complessivamente in 120 giorni (centoventi) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante decorrenti dalla data di stipula del contratto, così suddivisi:

- **30 giorni** (trenta) naturali e consecutivi, per la redazione e l'esecuzione del piano dei rilievi, indagini strutturali, geologiche e di ogni altra indagine, prova o sondaggio che il tecnico incaricato riterrà necessarie ai fini della progettazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

- **45 giorni** (quarantacinque) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **45 giorni** (quarantacinque) naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

La riduzione dei termini per lo svolgimento delle fasi di progettazione sarà oggetto di valutazione in sede di ponderazione dell'offerta, come meglio specificato nel Disciplinare di Gara.

Il termine di ultimazione delle prestazioni si intenderà rispettato quando saranno consegnati al Committente tutti gli elaborati attinenti le attività effettuate, nelle modalità e nelle quantità precedentemente indicate, nonché tutta la documentazione acquisita e/o prodotta a tal fine.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario dei servizi abbia nulla a pretendere al riguardo.

11.2. Termini per le attività di direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento catastale

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed aggiornamento catastale, sono definiti secondo quanto di seguito specificato:

- Direzione lavori, misura, contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione;
- Variazioni catastali successive all'intervento, entro 60 giorni dall'emissione del Certificato di Collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

11.3. Verifiche ed approvazioni

11.3.1. Piano di Lavoro e Cronoprogramma

Il Committente procederà all'esame ed all'accettazione del piano di lavoro e del cronoprogramma, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

11.3.2. Verifiche sui progetti

Le verifiche da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal responsabile del procedimento al Progettista. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il



progettista nella costruzione del piano di lavoro. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

11.3.3. Pareri e Autorizzazioni

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio, nonché all'approvazione delle Amministrazioni destinatarie dell'immobile. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponi le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione. Nei 20 giorni seguenti alla comunicazione, il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

12. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

- a seguito dell'emissione del verbale conclusivo di verifica finale del progetto definitivo verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva;

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- a seguito della sottoscrizione da parte del R.U.P. della validazione basata sul rapporto conclusivo che il Verificatore deve redigere verrà corrisposto il 100% dell'importo contrattuale inerente la progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva;

DIREZIONE DEI LAVORI

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %.
- saldo dopo il collaudo dei lavori e a conclusione dell'aggiornamento catastale.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

13. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs 50/2016, ai servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016 (con esclusione della redazione della progettazione e del

piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento), si applicano le disposizioni previste dal medesimo art. 93.

Pertanto, l'offerta va corredata da garanzia fideiussoria ai sensi art. 93 D. Lgs. 50/2016, denominata "garanzia provvisoria", pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel disciplinare relativo alla sole attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione direzione lavori ed aggiornamento catastale.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il fideiussore attesti che il sottoscrittore ha il potere di impegnare la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria nonché l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 e/o delle percentuali previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria attestare il possesso di tali certificazioni.

14. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della



preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

15. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a proprio carico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016; dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i..

Il Progettista dovrà inviare, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di aggiudicazione tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

16. PENALI

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna degli elaborati sarà applicata, previa contestazione da parte del R.U.P., una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Progettista né esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Direttore della Direzione Regionale Lazio potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato per l'esecuzione della prestazione.

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il Progettista nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Progettista mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

18. OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonchè l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrando fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;
- d) Valutazione "negativa assoluta" o mancata accettazione adeguatamente motivata da parte del R.U.P. del progetto redatto come meglio esposto ai precedenti paragrafi 6.2.8 e 6.3.10.
- e) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., per le attività di direzione lavori e di coordinamento in fase di esecuzione, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento di avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

21. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Progettista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

22. CODICE ETICO

Il Progettista s'impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Progettista s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Massimiliano Iannelli, Direttore della Direzione Regionale Lazio dell'Agenzia del Demanio. Nello svolgimento dell'incarico il Responsabile del Procedimento sarà coadiuvato dal dott. Antonio Mennella e dall'Arch. Laura Valentini con il ruolo rispettivamente di Collaboratore Amministrativo e di Collaboratore Tecnico e responsabile delle verifiche dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016. In particolare, il Responsabile del Procedimento provvederà a:

- a) seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Procedimento avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Aggiudicatario del servizio svolge la sua attività.

La presenza del personale dell'Agenzia, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

25. VARIE

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo solo dopo la validazione del progetto esecutivo, mentre per la direzione lavori con la conclusione del collaudo di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i. e previa dichiarazione in tal senso del R.U.P..

Per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione l'incarico si intende avviato dalla data entro cui il futuro esecutore deve consegnare il piano operativo della sicurezza e si intende concluso non prima dell'effettiva ultimazione dei lavori e comunque fino alla rimozione del cantiere.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

26. ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste ai paragrafi 6.1 e 8 del presente Capitolato Tecnico e più in generale tutti gli oneri ivi previsti. Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

27. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

28. DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Agenzia.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Aggiudicatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Aggiudicatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'Agenzia, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data

ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

29. LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'inizio delle attività, l'aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni sia esse richieste dall'aggiudicatario e/o indette dal R.U.P. per il servizio di cui all'oggetto si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Lazio a Roma.

30. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'Agenzia in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

31. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Agenzia, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

32. FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Roma.

Il Collaboratore Amministrativo
Dott. Antonio Mennella

Il Collaboratore Tecnico
Arch. Laura Valentini

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Massimiliano Iannelli

Allegati:

- Allegato 1 – Capitolato Informativo B.I.M.



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Lazio

ALLEGATO 1

CAPITOLATO INFORMATIVO
(Employers Information Requirements)
SPECIFICHE TECNICHE DI GESTIONE INFORMATIVA

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'immobile denominato "Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour" sito a Frosinone in Via Cavour 55 – Scheda FRB0367

Il presente documento contiene i contenuti minimi di specifiche informative richieste e costituisce il documento propedeutico all'Offerta di Gestione Informativa (pre contract BIM Execution Plan) che si consoliderà nel Piano di Gestione Informativa dell'opera (BIM Execution Plan) dell'aggiudicatario del servizio in oggetto.



1 SCOPO DEL DOCUMENTO E PRIORITÀ STRATEGICHE GENERALI E DI PROGETTO

Il presente documento fornisce una descrizione generale minima in merito alle Specifiche Informative richieste e finalizzate alla razionalizzazione delle attività di acquisizione e restituzione dei rilievi, di progettazione e delle connesse verifiche attraverso l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (art.23 c.13 D.Lgs. 50/2016). Lo stesso costituisce l'atto propedeutico ed indispensabile alla redazione dell'Offerta per la Gestione Informativa (pre contract BIM Execution Plan) contenenti la metodologia che il concorrente intende utilizzare e che in caso di aggiudicazione dovrà rendere esecutiva nel Piano di Gestione Informativa (BIM Execution Plan).

In particolare, nell'ambito dell'esecuzione del servizio con metodologia BIM, l'intento dell'Agenzia è quello di realizzare un percorso che, attraverso le più innovative metodologie conoscitive, di rappresentazione, organizzative e di processo, consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile, favorendo e ottimizzando la collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti in ciascuna delle sue fasi, raccogliendo e organizzando in un unico modello complessivo tutti gli asset informativi che nel ciclo di vita del bene si modificano o si aggiungono, programmando e gestendo tutte le attività correlate.

In tale ottica, il modello informativo del compendio che sarà costituito con i servizi oggetto della presente gara, costituisce un punto di partenza, che sarà via via implementato dalle successive fasi di progettazione, dalla realizzazione degli interventi finalizzati alla rifunzionalizzazione che saranno programmati ed attuati, dei successivi interventi manutentivi di varia entità che si succederanno nel corso del tempo, e dalle eventuali azioni di dismissione del bene o di sue parti.

Il documento è finalizzato al perseguimento degli obiettivi progettuali ritenuti strategici dall'Agenzia del Demanio, di seguito "Agenzia".

- a. soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b. qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c. conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d. limitato consumo del suolo;
- e. rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f. risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g. compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h. razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i. compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j. accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

1.1 Priorità strategiche generali

L'Agenzia ha individuato le seguenti priorità strategiche per la realizzazione dei propri compiti istituzionali nel presente servizio:

- miglioramento del livello di conoscenza dell' immobile;
-

- maggiore coordinamento delle successive progettazioni multidisciplinari;
- ottimizzazione delle successive fasi di progettazione e di esecuzione nel rispetto dei tempi contrattuali;
- miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- mitigazione del rischio delle varianti in corso d'opera;
- maggiore controllo dei tempi di esecuzione dei lavori;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per la gestione dell'opera nella successiva fase di esercizio;
- processi decisionali maggiormente supportati da informazioni tempestive, aggiornate ed attendibili lungo tutto il ciclo di vita dell'opera.

1.2 Obiettivi di progetto

L'Agenzia, fermi i contenuti e gli obiettivi di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, ha individuato i seguenti obiettivi.

- Acquisizione e restituzione del rilievo dell'esistente;
- individuazione dei lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dall'Agenzia;
- definizione degli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzari regionali;
- coordinare gli aspetti legati alla sicurezza sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione;
- determinazione in ogni dettaglio dei lavori da realizzare, il relativo costo previsto, e il cronoprogramma;
- livello di definizione tale che ogni elemento del progetto esecutivo sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- disponibilità di informazioni attendibili ed utili per le successive fasi di direzione e esecuzione lavori, per l'esercizio dell'opera ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera;
- coordinamento della progettazione multidisciplinare (architettura/struttura/impianti/opere provvisoriale).

1.3 Contenuti minimi

Il presente documento indica i contenuti minimi relativi alle specifiche informative richieste per la partecipazione alla presente procedura di gara, e costituisce il documento propedeutico all'offerta di gestione Informativa – OGI (pre contract BIM Execution Plan). Tale offerta sarà consolidata dall'Aggiudicatario nel piano di Gestione Informativa – pGI (BIM Execution Plan) del servizio in oggetto.

Le indicazioni minime di seguito riportate riguardano le capacità e competenze del team che partecipa alla Gara, le dotazioni hardware e software, le più ampie infrastrutture tecnologiche, il protocollo di scambio dei dati, i livelli di sviluppo, la tutela e sicurezza del contenuto informativo, le modalità di gestione dei dati e dei flussi informativi, richiesti per i servizi di cui al presente paragrafo, cui l'Aggiudicatario dovrà attenersi nella compilazione

della Offerta di Gestione Informativa – oGI (cd. “B.I.M. Execution Plan pre-contrattuale”, o “pre-contract B.E.P.”).

Il “pre-contract B.E.P.” costituisce parte della “relazione tecnico metodologica” dell’offerta tecnica di cui al par. 15, punto B.2 del disciplinare di gara.

Tale Offerta, per i contenuti relativi agli standard, ai metodi, alle procedure, e più in generale alla gestione informativa di cui al presente paragrafo, si consoliderà nel Piano di Gestione Informativa dell’opera – PGI (cd. “B.I.M. Execution Plan post-contrattuale”, o “post-contract B.E.P.”) che costituirà un allegato contrattuale e che **dovrà essere fornito alla Stazione Appaltante entro 10 giorni precedenti alla stipula del contratto, a seguito di invito formale del R.U.P..**

L’Aggiudicatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con l’Agenzia del Demanio, secondo un calendario condiviso con la Stazione Appaltante, per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell’attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative alle esigenze da soddisfare, nonché orientare l’impostazione, l’implementazione e lo sviluppo del modello, la gestione dei flussi informativi, e la redazione degli elaborati.

Il tutto come meglio dettagliato al paragrafo 15 del Disciplinare di gara e al paragrafo III del Capitolato Tecnico.

1.4 Livello di prevalenza contrattuale

La produzione, il trasferimento e la condivisione dei contenuti del progetto avviene attraverso supporti informativi digitali in un ambiente di condivisione dei dati, **pur permanendo la prevalenza contrattuale della riproduzione su supporto cartaceo di tutti gli elaborati oggetto dell’incarico.**

2 SEZIONE TECNICA

Questa sezione stabilisce i requisiti tecnici delle informazioni in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui all’oggetto.

2.1 Caratteristiche tecniche e prestazionali dell’infrastruttura hardware e software

Hardware

L’Aggiudicatario dovrà dotare il proprio staff di hardware idoneo alle attività di gestione digitale dei processi informativi della progettazione esecutiva offerta in sede di gara.

Software

I software utilizzati dall’Aggiudicatario dovranno essere basati su piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, in grado di leggere, scrivere e gestire, oltre al formato proprietario, anche i file in formato aperto *.ifc.

L’Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare i software, dotati di regolare contratti di licenza d’uso, proposti nell’Offerta di Gestione Informativa (Pre Contract BIM Execution Plan) che in caso di aggiudicazione consoliderà nel Piano di Gestione Informativa. (BIM Execution Plan). Qualsiasi aggiornamento o cambiamento di versioni del software da parte dell’Aggiudicatario dovrà essere concordato ed autorizzato preventivamente con l’Agenzia.

2.2 Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

Modelli informativi	Formato Proprietario: Nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati; Formato Aperto: IFC - 2x3;
Elaborati informativi	Formato proprietario; PDF - non precedente alla versione 7.0. DWG, TXT, JPG, MPG4
Verifica ed analisi delle interferenze geometriche	Formato Proprietario.
Computi	Formato Proprietario. XML

Per supportare l'accesso e l'uso agevole dell'informazione è necessario che i modelli messi in condivisione tra le parti non superino i 150 Mb.

2.3 Sistema di coordinate

Intersezione delle griglie XX e YY: WGS 84, fuso 32N
Unità di misura: unità del S.I.

Al fine di ottenere dei modelli con un sistema di coordinate coerente, gli stessi devono essere programmati con i medesimi settaggi e condividere lo stesso Punto di Origine. La localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico devono essere fissati alla corretta longitudine e latitudine o altro punto di riferimento definito. Il Nord effettivo della localizzazione dell'edificio e/o del sito sul modello architettonico deve inoltre essere impostato correttamente. Tutti i modelli prodotti devono utilizzare un sistema "coordinate condivise" o sistemi analoghi.

2.4 Livello di sviluppo informativo per i modelli grafici e per gli oggetti

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici (LOD) definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi a cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico, (normativo, economico ecc.) che possono essere rappresentate in forma grafica 2D e 3D ed in forma alfanumerica (4D tempo, 5D costi, 6D sostenibilità, 7D gestione ecc.). La Scala di riferimento dei livelli di sviluppo degli oggetti: AIA USA di cui al BIM Forum LOD Spec. 2015. Trattandosi di un riferimento relativo ai requisiti minimi richiesti, l'Aggiudicatario, nella consapevolezza della specificità e obiettivi del servizio, inteso nella sua globalità, potrà proporre contenuti informativi aggiuntivi e specifici in relazione alle attività ed ai prodotti richiesti.

Ai fini esemplificativi e non esaustivi si riporta di seguito possibili LOD minimi utilizzabili:

- Fase di rilievo: **LOD 300**



- Fase di progettazione definitiva: **LOD 300**
- Fase di progettazione esecutiva: **LOD 350**

Il livello di sviluppo del Modello e delle sue parti è concordato con l'Agenzia come indicato nell'Offerta di Gestione Informativa (Pre Contract BIM Execution Plan) e nel successivo Piano di Gestione Informativa dell'Opera (BIM Execution Plan).

Il grado di approssimazione delle dimensioni e quantità misurate dal Modello e da ogni elaborato bidimensionale e tridimensionale da esso ricavato non potrà essere inferiore a quello della corrispondente rappresentazione elaborata con metodologie tradizionali, in funzione della corrispondente scala di rappresentazione, il tutto come meglio specificato al paragrafo III del Capitolato Tecnico.

2.5 Competenze ed esperienze dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile del soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria organizzazione, ed è tenuto a intraprendere una formazione sufficiente per soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Aggiudicatario devono essere idonei a soddisfare i requisiti minimi necessari per attuare una gestione digitale dei processi informativi del progetto.

3 SEZIONE GESTIONALE

3.1 Obiettivi informativi strategici

3.1.1 Obiettivi Minimi

La quantità e qualità dei contenuti informativi degli Elaborati e dei Modelli deve essere almeno quella necessaria e sufficiente per assicurare gli obiettivi delle fasi del processo a cui ci si riferisce.

- **Obiettivi per la fase di rilievo:** definizione degli spazi per la programmazione dei successivi livelli di progettazione;
- **Obiettivi per la fase di progettazione definitiva:** definizione delle prestazioni a livello di spazi e di sistemi, ottenimento di autorizzazioni e pareri di enti, di terzi ecc., rispetto dei vincoli interni ed esterni, programmazione degli Affidatari specialisti ecc.
- **Obiettivi per la fase di progettazione esecutiva:** Definizione delle tecnologie, rispetto dei vincoli interni ed esterni, programmazione dell'esecuzione.

3.1.2 Usi Minimi

- Documentazione dello Stato di Fatto dell'immobile;
 - Generazione Elaborati grafici e documentali;
 - Coordinamento delle interferenze geometriche di tipo clash-detection, delle discipline architettura/struttura/impianti/opere provvisionali;
 - Pianificazione delle fasi di lavoro e della relativa cantierizzazione con particolare riguardo per le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - Computazione estimativa e contabilità lavori;
-

3.2 Ruoli e responsabilità ai fini informativi

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere l'attività di gestione informativa con soggetti in possesso delle necessarie esperienze e competenze anche in relazione a responsabilità e ruoli come specificato nell'Offerta per la Gestione Informativa e nel Piano di Gestione Informativa (BIM Execution Plan).

L'Aggiudicatario è responsabile del soddisfacimento dei requisiti di formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM come specificato al precedente paragrafo 2.5.

L'Aggiudicatario dovrà specificare la composizione del gruppo di lavoro, evidenziando attraverso apposita matrice le responsabilità, i ruoli, le competenze di ciascun soggetto coinvolto nel gruppo di lavoro.

3.3 Strutturazione e organizzazione della modellazione digitale

Come da Offerta e Piano per la Gestione Informativa.

3.4 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso dell'Agenzia. Tutta la catena di fornitura dovrà adottare queste politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate in un ambiente di condivisione dei dati. Le eventuali modifiche alla denominazione o la struttura dell'area di lavoro dell'ambiente condiviso di dati devono essere esplicitamente concordate con l'Agenzia.

Le misure di sicurezza adottate per la protezione dei contenuti informativi saranno sottoposte a specifica approvazione da parte della Stazione Appaltante.

3.5 Modalità di condivisione dei dati, dei modelli, dei documenti e degli elaborati.

Ai fini della gestione digitalizzata delle informazioni del progetto, deve essere definito un ambiente di condivisione dei dati (Common Data Environment - CDE) che deve essere:

- accessibile; l'Aggiudicatario deve dare specificazione delle regole per l'accessibilità alle diverse directory del CDE da parte di tutti gli attori coinvolti, compresa la Stazione Appaltante, secondo livelli di accesso specifici per ciascun soggetto (sola lettura, modifica, upload, download, controllo competenza)
- tracciabile; deve garantire evidenza della successione storica delle revisioni apportate ai dati contenuti
- riservato e sicuro.

Sarà onere dell'Aggiudicatario predisporre l'ambiente di condivisione dei dati con le caratteristiche sopra riportate. Lo stesso sarà anche responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte della Agenzia.



L'Agenzia avrà accesso ai file nei formati specificati nel precedente punto "protocollo di scambio dei dati" e ad ogni altro documento od elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati. L'ambiente di condivisione dei dati per il presente servizio e la struttura di localizzazione saranno indicati nell'Offerta.

I file devono essere elaborati direttamente nel CDE per evitare che il materiale consultabile dai diversi soggetti accreditati non sia la versione più recente dello stesso.

Le procedure di creazione, scambio e verifica delle informazioni andranno schematizzate tramite flussi di lavoro e diagrammi di flusso, con la specifica descrizione delle procedure interne ed esterne di scambio dei file; in particolare dovranno essere dettagliate:

- le caratteristiche delle aree destinate alla lavorazione, alla condivisione, alla pubblicazione e alla archiviazione dei dati;
- le procedure di controllo formale e sostanziale, e delle conseguenti revisioni della successiva approvazione, dei passaggi autorizzativi da parte della Stazione Appaltante, e della verifica finale per l'archiviazione.

Dovranno quindi essere esplicitate le modalità con le quali saranno garantite le caratteristiche del CDE sopra evidenziate. In particolare, oltre all'accessibilità da parte dei soggetti coinvolti e le relative regole, e alla tracciabilità delle revisioni apportate ai dati contenuti, tali esplicitazioni riguarderanno:

- l'interrogabilità e la facilità di estrapolazione dei dati;
- la garanzia di riservatezza e sicurezza dei dati;
- un adeguato livello di completezza e qualità dei dati esportati secondo formati di interscambio, a partire dal formato aperto *.ifc.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere all'Aggiudicatario il riversamento su servizio di cloud aziendale proprio dell'Agenzia del demanio dell'intera documentazione prodotta al termine del Servizio, ovvero al termine di ciascuna delle due fasi evidenziate, ovvero ancora secondo step temporali intermedi concordati tra l'Aggiudicatario e la Stazione Appaltante.

L'Aggiudicatario dovrà proporre il sistema di codifica per la gestione dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi che intenderà utilizzare nel corso del servizio, fermo restando che esso potrà essere modificato in accordo con le esigenze della stazione Appaltante.

3.6 Modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi di eventuali sub-fornitori e/o subesecutori

Come da Offerta per la Gestione Informativa.

3.7 Modalità di archiviazione e consegna finale di modelli

Come da Offerta per la Gestione Informativa.

3.8 Procedure di coordinamento e verifica dei modelli

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività di coordinamento dei modelli finalizzate al controllo e alla risoluzione delle eventuali interferenze fisiche (clash detection) tra discipline differenti (Architettura - Struttura - Impianti - Opere provvisoriale) e tra elementi della stessa disciplina, dettagliando nell'Offerta di Gestione Informativa:

- software utilizzati;
- processi adottati;
- responsabilità attribuite;
- output previsti;
- tolleranze adottate;
- processi di risoluzione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare e a dare evidenza, in fase di progettazione, delle attività di verifica dei dati di costo dell'intervento ed il loro collegamento ai modelli grafici.



